



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.4.0.-160

L'anno 2020 il giorno 13 del mese di Luglio la sottoscritta Gaggero Angela Ilaria in qualità di Dirigente di Settore Beni e Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE, TARATURA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI 18 POSTAZIONI DIGITALI PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA, PER CONTO DI GENOVA PARCHEGGI SPA
CIG: 83648371DD

Adottata il 13/07/2020
Esecutiva dal 13/07/2020

13/07/2020

GAGGERO ANGELA ILARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.4.0.-160

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE, TARATURA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI 18 POSTAZIONI DIGITALI PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA, PER CONTO DI GENOVA PARCHEGGI SPA
CIG: 83648371DD

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso

- che in data 22 ottobre 2018 è stata sottoscritta tra le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona e la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova e il Comune di Genova la convenzione per la Stazione Unica Appaltante;
- che con convenzione di servizio tra il Comune di Genova ed i Soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune sottoscritta in data 12 aprile 2019 cronologico n.119 sono disciplinati l'esercizio delle attività inerenti l'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse delle società dallo stesso partecipate o di enti strumentali;
- che a detta convenzione ha aderito anche la Società GENOVA PARCHEGGI S.p.A., Società per Azioni con unico socio il Comune di Genova, con sede in Genova Viale Brigate Partigiane 1 CAP 16129, Codice Fiscale, P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova 03546590104;
- che la Società GENOVA PARCHEGGI S.p.A. ha manifestato la necessità di espletare una procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito "codice") e s.m.i., per l'affidamento in appalto della fornitura, compresa installazione, taratura, assistenza e manutenzione per la durata di 36 mesi, di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media, approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il rilevamento in modalità automatica per il sistema di Via Aldo Moro e per il rilevamento sia in presenza degli organi di Polizia Stradale sia in modalità automatica

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

senza la presenza degli organi di Polizia Stradale per il sistema di Via Lungomare Canepa / Guido Rossa;

- che il predetto appalto è costituito da un unico lotto poiché è necessario che la fornitura in opera richiesta, comprensiva dei servizi di assistenza e manutenzione, sia fornita da un unico soggetto per motivi di unitarietà ed omogeneità tecnica dei dispositivi e dei sistemi di centralizzazione e di efficienza organizzativa e operativa, e che l'importo a base d'asta è pari ad Euro 775.000,00 oltre IVA, oneri per la sicurezza da interferenza pari a zero; il valore massimo stimato dell'appalto, considerando eventuali proroghe e opzioni, è pari a Euro 1.037.500,00;

- che l'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- che si ritiene di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;

- che l'impresa aggiudicataria provvederà a stipulare il contratto conseguente al presente appalto direttamente con la Società GENOVA PARCHEGGI S.p.A., con la precisazione che il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la società predetta, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale, tra l'impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e GENOVA PARCHEGGI S.p.A. con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere;

- che, ai sensi del comma 14 art 31 D.Lgs 50/2016, con nota prot. N. 203598 del 13/07/2020 è stato nominato il RUP del subprocedimento per la presente procedura.

Rilevato:

- che non sono attive convenzioni Consip per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara;

- che GENOVA PARCHEGGI S.p.A. con nota del 08/07/2020, assunta a protocollo n. 201241 del 09/07/2020, ha conferito alla Stazione Unica Appaltante del Comune il mandato per l'indizione della gara fornendo nel contempo unitamente la documentazione propedeutica, debitamente approvata, ed elaborata direttamente dalla società con specifico riferimento al capitolato d'oneri, consistente in:

- Disciplinare di gara e relativi allegati

- Capitolato speciale e relativi allegati

- Relazione del RUP

- Schema di contratto

- DUVRI

Visto

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

il mandato con cui si comunica l'impegno di GENOVA PARCHEGGI S.P.A. a far fronte al pagamento dei corrispettivi dell'appalto con mezzi propri di bilancio.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto

che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

DETERMINA

1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, per conto della società GENOVA PARCHEGGI S.p.A., Società per Azioni con unico socio il Comune di Genova, con sede in Genova Viale Brigade Partigiane 1 CAP 16129, Codice Fiscale, P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova 03546590104, procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del codice, per l'affidamento in appalto della fornitura, installazione, taratura, assistenza e manutenzione di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del Codice della Strada in modalità media, approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il rilevamento in modalità automatica per il sistema di Via Aldo Moro e per il rilevamento sia in presenza degli organi di Polizia Stradale sia in modalità automatica senza la presenza degli organi di Polizia Stradale per il sistema di Via Lungomare Canepa / Guido Rossa;

2) di dare atto che il predetto appalto è costituito da un unico lotto poiché è necessario che la fornitura in opera richiesta, comprensiva dei servizi di assistenza e manutenzione, sia fornita da un unico soggetto per motivi di unitarietà ed omogeneità tecnica dei dispositivi e dei sistemi di centralizzazione e di efficienza organizzativa e operativa, e che l'importo a base d'asta è pari ad Euro 775.000,00 oltre IVA, oneri per la sicurezza da interferenza pari a zero; il valore massimo stimato dell'appalto, considerando eventuali proroghe e opzioni, è pari a Euro 1.037.500,00;

3) di dare atto che l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 95, comma 2, del codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

4) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;

5) di prendere atto che l'impresa aggiudicataria provvederà a stipulare il contratto conseguente al presente appalto con la Società GENOVA PARCHEGGI S.p.A. e che il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la società predetta, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale tra l'impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e GENOVA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

PARCHEGGI S.p.A. con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere;

6) di approvare, al fine di procedere all'indizione della procedura di gara in oggetto, i documenti propedeutici (già approvati da GENOVA PARCHEGGI S.p.A.), di seguito elencati:

- Disciplinare di gara e relativi allegati
- Capitolato speciale e relativi allegati
- Relazione del RUP
- Schema di contratto
- DUVRI

che vengono qui inseriti per far parte integrante del presente provvedimento;

7) di prendere atto che GENOVA PARCHEGGI S.p.A. con nota del 08/07/2020, assunta a protocollo n. 201241 del 09/07/2020, ha dato mandato alla S.U.A.C. di espletare la procedura di gara di cui al presente provvedimento, e che in tale documento viene dichiarato dalla società stessa che farà fronte al pagamento dei corrispettivi dei servizi con mezzi propri di bilancio;

8) di prendere atto che, ai sensi del comma 14 art 31 D.Lgs 50/2016, con nota prot. N. 203598 del 13/07/2020 è stato nominato il RUP del subprocedimento per la presente procedura;

9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

10) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del codice e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria GAGGERO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE, TARATURA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI 18 POSTAZIONI DIGITALI PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA

1. PREMESSE

Con determina i cui estremi sono indicati nel bando questa Società ha deliberato di affidare la fornitura, compresa installazione, taratura, assistenza e manutenzione per la durata di 36 mesi, di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media, approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il rilevamento in modalità automatica per il sistema di Via Aldo Moro e per il rilevamento sia in presenza degli organi di Polizia Stradale sia in modalità automatica senza la presenza degli organi di Polizia Stradale per il sistema di Via Lungomare Canepa / Guido Rossa.

L'appalto viene realizzato in attuazione di quanto disposto dalla D.G.C. n° 2019-374 e dalla D.D. attuativa della Direzione Corpo Polizia Municipale – Settore Amministrazione e Logistica n° 2020-117.15.0.-3.

La presente procedura viene attivata in esecuzione di quanto disposto dai suddetti atti della C.A., con riserva di procedere in autotutela ex art. 32 VIII comma, codice appalti, in caso di mutate esigenze organizzative e/o di pubblico interesse.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta telematica e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 58, 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è Genova [codice NUTS ITC33]

CIG 83648371DD

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Direttore Generale di Genova Parcheggi S.p.A. Sig. Claudio Gavazzi.

Il Responsabile del subprocedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 14, del Codice, è la dott.ssa Angela Ilaria Gaggero Dirigente della Direzione Stazione Unica Appaltante – Beni e Servizi.

L'impresa aggiudicataria provvederà a stipulare il contratto conseguente al presente appalto con la Società Genova Parcheggi S.p.A.; il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la società predetta, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale, tra l'impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e Genova Parcheggi S.p.A con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere.

1.1 PROCEDURA TELEMATICA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta";
- Avvertenza relative all'accesso al portale telematico:
 - al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il “logout”;
 - tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di “memoria temporanea” del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante “Salva documenti”;
 - nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso;
 - codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 2501).

In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato Speciale descrittivo del Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti;
- 2) Documentazione fotografica;
- 3) Schema di contratto;
- 4) Bando di gara;
- 5) Disciplinare di gara;
- 6) Relazione RUP;
- 7) DUVRI;
- 8) Patto d'integrità tra Genova Parcheggi e i Partecipanti alle procedure di gara indette da Genova Parcheggi;
- 9) Clausole integrità Comune;

10) Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 12 aprile 2019 cronologico n.119.

La documentazione di gara è disponibile ON-LINE sul sito del comune di Genova al link riportato nella pagina web dedicata alla presente procedura di gara.

2.2 CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti il presente appalto dovranno essere richieste tramite il portale telematico. I chiarimenti resi dalla stazione appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno resi noti sul portale mediante comunicazione pubblica fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano entro gli otto giorni antecedenti la scadenza dei termini di presentazione delle offerte. Sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo della piattaforma telematica dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché è necessario che la fornitura in opera richiesta, comprensiva dei servizi di assistenza e manutenzione, sia fornita da un unico soggetto per motivi di unitarietà ed omogeneità tecnica dei dispositivi e dei sistemi di centralizzazione e di efficienza organizzativa e operativa.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Fornitura di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media,</i>	34971000-7	P	

	<i>approvate dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il rilevamento sia in presenza degli organi di polizia stradale sia in modalità automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale – CPV attrezzature di monitoraggio del traffico</i>			€ 495.000,00
2	<i>Posa in opera degli apparati per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media – CPV servizi di installazione</i>	51000000-9	S	€ 55.000,00
3	<i>Assistenza, manutenzione e taratura in conformità al DM 282/2017 delle postazioni fornite per la durata di 36 mesi – CPV riparazioni, manutenzioni e servizi affini connessi alle strade ed altre attrezzature</i>	50230000-6	S	€ 225.000,00
Importo totale a base di gara				€ 775.000,00

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera stimato in € 178.861,76 pari al 23,08% dell'importo complessivo determinato sulla base del Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2020.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a zero.

L'appalto è finanziato con mezzi propri di Genova Parcheggi S.p.A.

Nel caso in cui il Comando di Polizia Locale del Comune di Genova non proceda all'assegnazione del servizio a Genova Parcheggi alla scadenza del contratto di servizio in corso tra Genova Parcheggi e Comando di Polizia Locale del Comune di Genova per l'espletamento di service per le strumentazioni di controllo ed altri servizi ausiliari ai fini della sicurezza stradale, e/o revochi il contratto di servizio in corso, il servizio di manutenzione de quo potrà risolversi anticipatamente senza che alcunché sia dovuto al fornitore oltre al corrispettivo per i servizi effettivamente prestati, non rispondendo più alle esigenze di Genova Parcheggi S.p.A. La scadenza dell'attuale contratto di servizio in corso tra Genova Parcheggi S.p.A. e Comando di Polizia Locale del Comune di Genova, con assegnazione in house providing, è il 31/12/2021.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La fornitura, completa di misurazione delle tratte, installazione, taratura e quant'altro necessario per rendere il sistema operativo nel rispetto della normativa vigente in materia, è effettuata entro 60 giorni solari consecutivi, decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva.

Nel suddetto termine è compresa la presentazione delle pratiche per il conseguimento delle autorizzazioni, mentre non sono compresi i tempi di rilascio delle stesse.

La durata dell'appalto per quanto concerne i servizi di assistenza, taratura periodica e manutenzione (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi solari continuativi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di Collaudo.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Rinnovo del contratto: GENOVA PARCHEGGI S.p.A. si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per quanto concerne i soli servizi di cui al CPV 50230000-6, ai medesimi prezzi, patti e condizioni, per una durata pari a ulteriori 36 mesi, per un importo stimato complessivo non superiore a € 225.000,00= al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a zero. Genova Parcheggi S.p.A. esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Proroga tecnica: per quanto concerne i soli servizi di cui al CPV 50230000-6 la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, e comunque per un tempo non superiore a sei mesi, per un importo stimato complessivo non superiore a € 37.500,00=. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo dell'opzione di rinnovo e della proroga tecnica, è pari ad € 1.037.500,00 = al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a zero.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi

altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto d'integrità tra Genova Parcheggi e i Partecipanti alle procedure di gara indette da Genova Parcheggi e nella Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 12 aprile 2019 cronologico n.119 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato specifico d'impresa nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito complessivamente agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di € 700.000 IVA esclusa.

Il settore di attività è noleggio o vendita di dispositivi per il controllo automatico della velocità veicolare.

Tale requisito è richiesto a dimostrazione della capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA ovvero mediante autocertificazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare il possesso del requisito della propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

c) **Rispetto**, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. b) del Codice, del **possesso del pareggio di bilancio al netto delle imposte negli ultimi tre esercizi**, desunto dal conto annuale riferito a ciascuno degli esercizi

Tale requisito è richiesto a dimostrazione della capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico.

Ove le informazioni sul pareggio di bilancio non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di pareggio di bilancio deve essere rapportato al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare il possesso del requisito della propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) **Esecuzione negli ultimi tre anni delle/i seguenti forniture/servizi analoghe/i**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio o avere in corso di svolgimento quanto segue:

- Fornitura o noleggio, compresa installazione, di postazioni di rilevamento automatico della velocità veicolare per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media, approvate dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per un totale complessivo di almeno quindici postazioni;
- servizi analoghi di assistenza, manutenzione e taratura di postazioni di rilevamento automatico della velocità veicolare analoghe, per un totale complessivo di almeno quindici postazioni.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico richiesto per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Il **requisito relativo al possesso del pareggio di bilancio** di cui al **punto 7.2 lett. c)** deve essere posseduto da:

- c. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- d. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete

medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'esecuzione di forniture analoghe per quanto concerne la fornitura di punta di cui al precedente punto **7.3 lett. d)** deve essere posseduto **per intero** dalla mandataria, mentre il requisito relativo all'esecuzione di servizi analoghi di assistenza e manutenzione deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che nel raggruppamento verticale ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3 I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dai singoli consorziati, ai sensi dell'art. 47 comma 2-bis del codice.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del **40%** dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 155.000,00=, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011,

n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - a. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la TESORERIA COMUNE DI GENOVA Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 9- DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT72X0200801459000101771761;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (D.M. 31/2018);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo su tutte le tratte oggetto delle installazioni, è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni feriali previo appuntamento.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a segreteria.gepark@pec.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata, entro e NON oltre 10 giorni solari prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Genova Parcheggi rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Ai sensi dell'art. 65 del D.L. 34 del 19/05/2020 le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità Nazionale Anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della suddetta norma e fino al 31 dicembre 2020.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B – Contenente OFFERTA TECNICA
- c) busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per il singolo file e di 50 MB per ciascuna Busta telematica.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla

scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo, verbale di sopralluogo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta telematica A dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- la Domanda di partecipazione debitamente bollata e firmata digitalmente. L'assolvimento dell'imposta di bollo potrà, in alternativa, essere effettuato allegando scansione del modello F24 o F23 attestante il pagamento, codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 2501);
- il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- le Dichiarazioni Integrative a Corredo di cui al successivo punto 15.3;
- la documentazione a corredo di cui al successivo punto 15.3;
- l'eventuale Modulo Ausiliaria;
- Patto d'integrità firmato digitalmente;
- Clausole integrità Comune;
- Il verbale di sopralluogo;
- l'eventuale copia della procura (generale o speciale) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il modulo redatto sul formato del DGUE messo a disposizione per la presente procedura di gara dalla Stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis), comma 5 lett. c, c-bis, c-ter, c-quater e lett. f-bis, f-ter del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il Patto d'integrità tra Genova Parcheggi e i Partecipanti alle procedure di gara indette da Genova Parcheggi e la Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 12 aprile 2019 cronologico n.119, i cui contenuti sono allegati alla presente procedura.
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con atto del 25/07/2017 reperibile sul sito web aziendale www.genovaparcheggi.com sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Corruzione e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il verbale di sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** a 13, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

14. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

15. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

19. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 0.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella busta telematica B dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta TECNICA inserendo i documenti di seguito indicati.

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica della fornitura in opera offerta e dei servizi offerti;
- b) decreto/i del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che attesta l'approvazione degli apparati offerti per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media, per il rilevamento in modalità automatica per le postazioni di Via Aldo Moro e per il rilevamento sia in presenza degli organi di Polizia Stradale sia in modalità automatica senza la presenza degli organi di Polizia Stradale per le postazioni di Via Lungomare Canepa / Guido Rossa
- c) il Manuale depositato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il decreto di approvazione
- d) cronoprogramma;
- e) piano di formazione.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa descrittiva degli impianti proposti che devono tassativamente rispondere, a pena di esclusione, alle prescrizioni del Capitolato. La relazione, di massimo 20 facciate, formato A4, carattere Times New Roman dimensione 10 interlinea 1 deve essere redatta anche in relazione agli elementi utili per l'assegnazione dei punteggi di seguito descritti nel paragrafo 18.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica, consistente in uno o più file, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

In tale terza busta telematica dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica generata automaticamente dalla Piattaforma

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d'offerta. Il modulo d'offerta dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modello F24 o F23 attestante il

pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

Si evidenzia che l'offerta economica dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) La percentuale unica di ribasso offerta sugli importi a base di gara, esclusa IVA, per ognuna delle forniture e dei servizi da prestarsi secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale e nell'Offerta Tecnica presentata dal concorrente, come da modulo telematico OFFERTA ECONOMICA al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.
Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

L'attribuzione dei punteggi alle offerte avrà luogo ad opera di apposita Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12, D.Lgs. 50/2016.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a 100, la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri tabellari (T), quantitativi (Q) e discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERIO 1: Tecnologia di rilevamento dei veicoli della strumentazione proposta		PUNTI MASSIMI 10		
		T	Q	D
Tipologia di sensore di rilevazione dei veicoli:				
opzione a) Uso di spire induttive o comunque di sensori invasivi per il rilevamento dei veicoli		0		
opzione b) Uso di sensori non invasivi di rilevamento veicoli		10		
CRITERIO 2: Invasività della strumentazione proposta I		PUNTI MASSIMI 10		
		T	Q	D
Tipologia di palo necessario come supporto per il sistema di rilevazione delle infrazioni:				
opzione a) palo a sbraccio			0	
opzione b) palo dritto di sezione superiore a 200 mm			5	
opzione c) palo dritto di sezione inferiore a 200 mm			10	
CRITERIO 3: Invasività della strumentazione proposta II		PUNTI MASSIMI 10		
		T	Q	D
Numero di sistemi di ripresa necessari per la rilevazione delle violazioni su più corsie:				
opzione a) Necessità di un sistema di ripresa per ciascuna corsia da controllare		0		
opzione b) Possibilità di utilizzo di un singolo sistema di ripresa per controllare più di una corsia		10		
CRITERIO 4: Diffusione del sistema offerto sul territorio nazionale		PUNTI MASSIMI 10		
		T	Q	D
Numero di postazioni di rilevamento della velocità media composti dal sistema offerto presenti sul territorio nazionale				
opzione a) 15 postazioni			0	
opzione b) 15-20 postazioni			5	
opzione c) Più di 20 postazioni			10	
CRITERIO 5: Intervallo di temperatura di funzionamento		PUNTI MASSIMI 5		
		T	Q	D

Intervallo di temperatura di funzionamento di tutte le componenti periferiche di sistema			
opzione a) da – 40°C a + 55°C (minimo previsto da capitolato)	0		
opzione b) Intervallo di temperatura di funzionamento più esteso rispetto a quello minimo previsto da capitolato	5		
CRITERIO 6: Qualità documentazione infrazione		PUNTI MASSIMI 10	
	T	Q	D
Immagine di violazione dedicata al dettaglio del veicolo in bianco e nero o a colori:			
opzione a) immagine di violazione dedicata al dettaglio del veicolo sempre in bianco e nero		0	
opzione b) immagine di violazione dedicata al dettaglio del veicolo a colori in condizioni diurne ed in bianco e nero in condizioni notturne		5	
opzione c) immagine di violazione dedicata al dettaglio del veicolo sempre a colori		10	
CRITERIO 7: Gestione Tempi di ripristino		PUNTI MASSIMI 6	
	T	Q	D
Tempi di ripristino dei guasti e/o anomalie di funzionamento:			
opzione a) tempi di ripristino oltre 4 giorni lavorativi ed entro 5 giorni lavorativi dalla segnalazione		0	
opzione b) tempi di ripristino oltre 3 giorni lavorativi ed entro 4 giorni lavorativi dalla segnalazione		3	
opzione c) tempi di ripristino entro 3 giorni lavorativi dalla segnalazione		6	
CRITERIO 8: certificazione Asseco		PUNTI MASSIMI 1	
	T	Q	D
Possesso certificazione Asseco:			
no	0		
si	1		
CRITERIO 9: proposte migliorative alla fornitura e/o al servizio		PUNTI MASSIMI 8	
	T	Q	D
Il punteggio verrà attribuito in funzione della pertinenza del contenuto delle proposte aggiuntive e/o migliorative con le finalità specifiche e peculiari del			8

servizio, l'interesse degli utenti e dell'Amministrazione. Migliorie del servizio proposte, strettamente attinenti l'oggetto dell'affidamento (integrative e migliorative rispetto alle prescrizioni minime obbligatorie indicate nel Capitolato), che diventeranno parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione.				
Giudizio Commissione coefficienti				
Eccellente	da 0,9 a 1,0			
Ottimo	da 0,7 a 0,8			
Buono	da 0,5 a 0,6			
Sufficiente	da 0,3 a 0,4			
Scarso	da 0,1 a 0,2			
Non presente / nullo	0			

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La somma dei punteggi dei criteri di valutazione determinerà il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, sarà attribuito un coefficiente sulla base del metodo dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara, considerando che il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima possibile in base ai livelli di valutazione riportati nella tabella dei criteri di valutazione.

La commissione di gara calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare da applicarsi al punteggio massimo del criterio stesso.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito il punteggio sulla base del metodo riportato in corrispondenza di ciascun parametro nella tabella dei criteri di valutazione.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto in base ai coefficienti indicati nella tabella dei criteri di valutazione.

Tutti i coefficienti così ottenuti e i conseguenti punteggi verranno presi in considerazione fino alla terza cifra decimale, arrotondando questa all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia maggiore o uguale a cinque.

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi dei singoli criteri ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica che avrà offerto il ribasso unico percentuale più elevato sull'importo complessivo posto a base di gara verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti, alle restanti offerte verrà attribuito un punteggio in base alla seguente formula:

$$Ci(E) = 30 \times \frac{Ri}{Rmax}$$

dove:

Ci(E) = Punteggio attribuito all'iesima offerta Economica

Ri = Ribasso in esame

Rmax = Ribasso massimo offerto.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione proporrà l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà totalizzato il punteggio maggiore.

$$C(E) = C(E)_{tec} + C(E)_{econ}$$

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Comune di Genova nel giorno fissato nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> almeno **DUE** giorni solari prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno **DUE** giorni solari prima della data fissata.

Il RUP del sub procedimento, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP del sub procedimento procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Il principio di segretezza delle offerte, è garantito dalla piattaforma telematica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione verrà nominata con specifico provvedimento in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e conclusa la fase di ammissione dei concorrenti, si insedierà in seduta pubblica la commissione giudicatrice che procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e

nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP del sub procedimento, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP del sub procedimento che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP del sub procedimento, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avverrà con Genova Parcheggi ed è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011. I rapporti contrattuali intercorreranno in via esclusiva con la società stessa, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale, tra l'impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e la società Genova Parcheggi con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione dei contratti, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento dei corrispettivi contrattuali, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del

servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non si applica la clausola sociale in quanto trattasi prevalentemente di fornitura di impianti ex novo. Per quanto concerne la manutenzione dell'esistente impianto in uso presso la localizzazione di Via Aldo Moro, che andrà ad essere sostituito con la presente fornitura, con nota PEC del 09/06/2020 il fornitore uscente ha dichiarato che non ha personale impiegato in via esclusiva nell'esecuzione dell'appalto.

La Società aggiudicataria dovrà:

- esibire alla Committente idonea polizza RCT/RCO per un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00
- garantire, a propria cura e spese, l'interfacciamento della piattaforma software fornita con il software gestionale Hermes su portale Chips Web, fornito dall'azienda Tecnosys Italia S.r.l., in uso per la gestione delle contravvenzioni per la Polizia Locale di Genova.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via Fogliensi 2A-4 - 16145 GENOVA tel. 0109897100; presentazione del ricorso nei termini disposti dalla vigente normativa decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, e per le quali non è possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente il Foro di Genova. In pendenza di giudizio l'Aggiudicatario non sarà esonerato

da alcuno degli obblighi assunti con il presente atto. E' esclusa la competenza arbitrale.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec: comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione. I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it)

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

.

CAPITOLATO SPECIALE

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO
DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE, TARATURA, ASSISTENZA E
MANUTENZIONE DI 18 POSTAZIONI DIGITALI PER IL RILIEVO DELLE
INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN
MODALITA' MEDIA**

CIG 83648371DD

ART. 1 - Oggetto della fornitura

Costituisce oggetto del presente capitolato la fornitura, l'installazione, comprese le opere civili, la configurazione, la taratura, la misurazione delle tratte di un unico sistema di rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita per la Polizia Locale nelle due localizzazioni di seguito descritte per un totale di 18 postazioni.

Costituisce altresì oggetto della fornitura l'assistenza e manutenzione sia ordinaria che straordinaria per 36 mesi e gli interventi di taratura che dovranno effettuarsi con le frequenze disposte dalla normativa vigente per i primi 36 mesi.

La prima localizzazione dove dovranno essere installati i dispositivi in sostituzione degli attuali, da utilizzarsi in modalità automatica, è la strada Aldo Moro, qui, ove possibile, si dovranno utilizzare le strutture già esistenti. In tale localizzazione le postazioni installate dovranno essere 8, tassativamente digitali per il rilievo automatico delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media, approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il rilevamento in modalità automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale.

La seconda localizzazione dove dovranno essere installati i nuovi dispositivi, da utilizzarsi in modalità automatica sia in presenza dell'Organo accertatore che senza, è il tratto che comprende le vie Guido Rossa e Lungomare Canepa. In tale localizzazione le postazioni installate dovranno essere 10, tassativamente digitali per il rilievo automatico delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media, approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvate per il rilevamento automatico sia in presenza degli organi di polizia stradale sia in modalità automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale.



Figura 1: Collocazione strade interessate dalla fornitura

ART. 2 - Consegna fornitura in opera e durata dei contratti

La fornitura del sistema in entrambe le localizzazioni, completa di installazione, taratura misura delle tratte e quant'altro necessario per rendere il sistema operativo nel rispetto della normativa vigente in materia, dovrà essere completata entro 60 giorni solari consecutivi,

decorrenti dalla data di stipula del contratto.

I suddetti termini comprendono tutti gli adempimenti necessari per la presentazione delle pratiche autorizzative presso gli Uffici competenti mentre non sono compresi nei suddetti termini i tempi di rilascio delle stesse.

La durata dell'appalto per quanto concerne i servizi di assistenza, taratura periodica e manutenzione è di 36 mesi solari continuativi, decorrenti dalla data di emissione del collaudo.

ART. 3 - Articolazione della Fornitura

Il sistema che dovrà essere fornito conterà complessivamente di 18 postazioni per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del Codice della Strada in modalità media, le apparecchiature/dispositivi che verranno installati dovranno essere conformi e rispondenti, per caratteristiche e prescrizioni, alle norme contenute nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione.

La fornitura dovrà includere l'installazione, le opere civili per l'installazione, la predisposizione cablaggi, la configurazione, le prove di funzionamento, la messa in esercizio, la taratura iniziale, la misurazione delle tratte, la formazione degli operatori, gli interventi in garanzia del sistema, l'assistenza nella gestione, il monitoraggio del funzionamento del sistema, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria per 36 mesi, la diagnostica, gli interventi di taratura da effettuarsi con le frequenze disposte dalla normativa vigente per i primi 36 mesi di esercizio, la misurazione delle tratte in caso di modifiche, ove necessario, dei dispositivi di seguito dettagliati.

Il sistema sarà composto, per ciascun tratto monitorato, di una coppia di stazioni periferiche di monitoraggio atte ad individuare le infrazioni ed un Server Centrale di gestione attraverso il quale verranno espletate le procedure di accertamento.

Le unità periferiche rileveranno i transiti di tutti i veicoli che attraverseranno la sezione monitorata, produrranno le immagini relative ai mezzi in transito e trasmetteranno i dati al Server Centrale. Il rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita verrà eseguito da specifico applicativo che elaborerà i dati dei transiti trasmessi dalle unità periferiche, eseguirà il calcolo della velocità media ed esporterà le immagini delle infrazioni rilevate.

Le caratteristiche tecniche minime che dovranno essere possedute dal sistema unico fornito a pena esclusione e le caratteristiche minime e prestazionali del servizio che dovrà essere prestato a pena esclusione sono i seguenti:

1. Le apparecchiature destinate alle postazioni sul sistema viario di via Guido Rossa e Lungomare Canepa dovranno risultare approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per rilevare in modalità automatica sia senza la presenza dell'Organo accertatore che con la presenza dell'Organo accertatore le violazioni ex art. 142 del Codice della Strada in modalità media (dovranno essere prodotti in sede di offerta tecnica sia copia del Decreto che del Manuale depositato che attestino che i dispositivi stradali per l'accertamento delle infrazioni possano operare in entrambe le modalità)
2. Le apparecchiature destinate alle postazioni sulla via Aldo Moro dovranno risultare approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per rilevare in modalità automatica le violazioni ex art. 142 del Codice della Strada in modalità media (dovranno essere prodotti in sede di offerta tecnica sia copia del Decreto che del Manuale depositato che attestino che i dispositivi stradali per l'accertamento delle infrazioni possano operare come richiesto)
3. Gli apparati di rilevamento dovranno essere installati su struttura fissa (ove possibile, palo o strutture già esistenti) e non rimovibili, in posizione non facilmente manomettibile e non facilmente oscurabile e ad una altezza minima di 4,5 metri nel caso di installazione su palo

- a lato della sede stradale o ad un'altezza minima di 5,5 metri nel caso di installazione su palo con sbraccio sopra la carreggiata o su portale con travatura sopra la carreggiata. I sistemi dovranno essere ancorati stabilmente al suolo nel rispetto della normativa vigente e funzionare in modo automatizzato secondo le modalità specificate con i Decreti Dirigenziali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i vari modelli approvati
4. Ciascuna postazione di rilevamento dovrà essere in grado di rilevare le violazioni su tutte le corsie oggetto della rilevazione: a tal fine si precisa che sulla strada Aldo Moro, le postazioni rilevano tutte 2 corsie tranne una che ne rileva 3, mentre sulla via Guido Rossa e Lungomare Canepa le postazioni dovranno rilevare 3 corsie tranne in almeno due postazioni di rilevamento in cui ci saranno da controllare 4 corsie nella stessa direzione di marcia
 5. Le apparecchiature dovranno necessariamente essere nuove e non derivanti da precedenti installazioni
 6. Le tarature periodiche successive alla prima, per ridurre al minimo le interferenze ed i conseguenti disagi alla viabilità, dovranno essere, necessariamente effettuate nella cosiddetta modalità indiretta come prescritto dal citato DM 282/2017 per velocità non inferiori a 150 km/h. Per ragioni di sicurezza è esclusa ogni attività di taratura nella cosiddetta modalità diretta.
 7. Il sistema dovrà essere in grado di documentare l'avvenuta infrazione fornendo immagini di dettaglio e le relative immagini di contesto in presenza di qualsiasi condizione di illuminazione e ad una risoluzione almeno FULL HD dotate di sistema di illuminazione infrarosso nelle ore notturne invisibile all'occhio umano (non abbagliante) e capaci di funzionare in qualsiasi condizione ambientale e climatica in relazione alle variazioni climatiche stagionali del territorio tale da garantire la corretta lettura di qualsiasi tipo di targa
 8. Gli apparati dovranno essere dotati di sistema di riconoscimento targhe automatico in modo da facilitare l'operatore nella compilazione dei dati relativi all'accertamento
 9. Gli strumenti dovranno consentire di acquisire per ciascuna violazione rilevata almeno due fotogrammi, uno per ciascuna postazione di rilevamento. Si specifica che le immagini relative alla violazione accertata dovranno al più prevedere in sovrapposizione i dati relativi alla violazione stessa (luogo, data, ecc) ma non dovranno in alcun modo risultare quale prodotto di alterazioni delle immagini acquisite dai sistemi di ripresa e/o fotomontaggi
 10. I dispositivi dovranno essere conformi a quanto prescritto al Capo 5 punto 5.7 lettere a) e c) dell'allegato al D.M. n. 282 del 13/06/2017, nello specifico: *“In sede di verifiche iniziali e periodiche, si considera inadatto il sistema operante in modalità media lungo un tratto di strada compreso tra due stazioni di rilevamento, in ingresso ed in uscita, se:*
 - a) *per ognuna delle stazioni di rilevamento non sia in grado di acquisire correttamente le immagini e riconoscere le targhe dei veicoli rilevati, se il sistema è dotato di questa funzione, per un numero di rilevamenti superiore al 5% del totale dei rilevamenti effettuati;*
 - c) *per l'intero tratto il sistema non sia in grado di operare correttamente gli accoppiamenti delle immagini dei veicoli in transito sotto le due stazioni per un numero di rilevamenti superiore al 5% del totale dei rilevamenti effettuati”.*
 11. Per gli apparati da utilizzare in modalità automatica con la presenza dell'Organo accertatore il sistema dovrà avere un tempo massimo di risposta di 3 secondi per permettere la contestazione immediata dell'infrazione da parte degli Agenti in loco, cioè dovranno passare al massimo 3 secondi tra il momento del transito sotto il portale / telecamera di rilevamento della violazione a quello in cui i dati dell'infrazione saranno disponibili sul pc in dotazione.

12. La documentazione di infrazione dovrà contenere una firma digitale dell'apparato al fine garantirne l'autenticità
13. La trasmissione dei dati e delle immagini relative alle violazioni accertate dovranno essere effettuate con protocolli atti a garantire la sicurezza prevista dalla normativa vigente per il trattamento dei dati personali/sensibili
14. Dovrà essere compresa nell'offerta la fornitura e configurazione di piattaforma software come descritta nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE
15. La Società aggiudicataria dovrà garantire, a propria cura e spese, l'interfacciamento della piattaforma software fornita con il software gestionale Hermes su portale Chips Web, fornito dall'azienda Tecnosys Italia S.r.l. e la trasmissione automatica dei fotogrammi relativi alle infrazioni validate come descritto nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE
16. Tutti gli apparati periferici forniti (telecamere, sistemi di elaborazione, sensori ecc) devono essere caratterizzati da un range di temperatura di funzionamento almeno da - 40 °C a + 55 °C.
17. Su tutto il sistema oggetto di fornitura:
 - deve essere garantita l'attività costante di assistenza e manutenzione, con eventuale riparazione e/o sostituzione delle parti di ricambio necessari per mantenere il perfetto funzionamento del sistema con i tempi di ripristino, ovvero di risoluzione del guasto e rimessa in esercizio a regime, tassativamente non oltre i 5 giorni lavorativi successivi dal ricevimento della segnalazione; la segnalazione potrà avvenire a mezzo PEC, e-mail o telefonata ad un numero di reperibilità attivo 0-24;
 - per guasti gravi dovrà essere ripristinato l'impianto entro il suddetto termine, se del caso, con fornitura ed installazione di apparecchiature sostitutiva del medesimo modello di quello offerto senza che nulla sia dovuto oltre al corrispettivo per il servizio oggetto del presente appalto.

Tutte le suddette specifiche tecniche sono da intendersi come requisiti minimi che devono essere posseduti dal sistema proposto a pena esclusione, eventuali proposte migliorative saranno oggetto di valutazione.

Nella relazione tecnica della fornitura in opera offerta e dei servizi offerti, dovranno essere indicate le caratteristiche tecniche del sistema, dei dispositivi, dei servizi e delle proposte migliorative offerti, inoltre, il documento dovrà approfondire le specifiche tecniche degli elementi utili per l'assegnazione dei punteggi dell'offerta tecnica.

Saranno a carico dell'Aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, i materiali/prodotti, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

Nella formulazione del prezzo indicato in sede di offerta dovranno essere compresi tutti i diritti e le eventuali indennità per l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto.

Dopo l'aggiudicazione e prima dell'installazione, l'Aggiudicataria dovrà coordinarsi con i tecnici nominati dalla Committente, gli Uffici Tecnici del Comune e con la Polizia Locale per predisporre le aree da allestire, soprattutto dove sono previste opere edili, ai fini della richiesta dei relativi permessi.

Le pratiche per il rilascio delle autorizzazioni e dei permessi per la posa in opera dei

dispositivi, per l'esecuzione delle manutenzioni e ripristini funzionamento dovrà essere a cura e spese dell'Aggiudicataria.

Sarà a carico dell'Assegnatario la valutazione e la scelta del corretto posizionamento, nel rispetto della normativa vigente, di tutti gli apparati nei siti individuati e dell'utilizzo delle infrastrutture di supporto proposte, le localizzazioni determinate nella fase esecutiva dovranno essere previamente approvate dal Corpo di Polizia Locale di Genova. Si precisa inoltre che L'Aggiudicataria dovrà anche attestare l'idoneità della struttura portante ad ospitare i dispositivi di campo offerti.

Nel caso in cui l'Aggiudicataria non ritenesse idonee tali infrastrutture di supporto per i dispositivi offerti, dovrà provvedere alla fornitura in opera a proprio carico di idonea struttura portante.

La Società aggiudicataria, ultimate le fasi di installazione e configurazione, dovrà organizzare ed erogare, presso gli Uffici indicati dalla Committente, un adeguato corso di formazione per gli operatori che utilizzeranno il sistema, dovrà essere prevista una parte di formazione specifica per la validazione degli accertamenti in modalità presidiata.

Sarà obbligatorio per la Ditta, prima di formulare l'offerta, effettuare un sopralluogo nelle localizzazioni interessate dalle installazioni indicate per valutare al meglio quanto richiesto. Il sopralluogo dovrà essere richiesto a mezzo PEC all'indirizzo segreteria.gepark@pec.it entro 10 giorni solari dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Il sopralluogo sarà certificato attraverso la sottoscrizione di verbale di sopralluogo da entrambe le parti. Il verbale di sopralluogo dovrà essere allegato all'offerta.

In relazione al succitato sopralluogo obbligatorio l'Aggiudicatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione della fornitura/servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi la fornitura finita a perfetta regola d'arte e perfettamente operativa, compreso tutto quanto d'uso e necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione degli interventi stessi.

Nel seguito vengono descritti nello specifico la composizione della fornitura

A. FORNITURA IN OPERA SISTEMA RILEVAMENTO PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA – LOCALIZZAZIONE STRADA ALDO MORO

Gli apparati forniti che saranno installati sulla strada Aldo Moro dovranno sostituire gli attuali dispositivi di rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita installati sulla strada con funzionamento completamente automatico.

I dispositivi sono installati in 8 postazioni che costituiscono le 6 tratte seguenti:

DIREZIONE LEVANTE	TRATTA
Tratto compreso fra SAMPIERDARENA DIR. LEVANTE e CAVOUR DIR. LEVANTE	1
Tratto compreso fra CAVOUR DIR. LEVANTE e CASACCIE INGRESSO DIR. LEVANTE	2
Tratto compreso fra CASACCIE INGRESSO DIR. LEVANTE e FOCE DIR. LEVANTE	3
DIREZIONE PONENTE	TRATTA
Tratto compreso fra FOCE DIR. PONENTE e CASACCIE USCITA DIR. PONENTE	4

Tratto compreso fra CASACCIE USCITA DIR. PONENTE e CASACCIE INGRESSO DIR. PONENTE	5
Tratto compreso fra CASACCIE INGRESSO DIR. PONENTE e SAMPIERDARENA DIR. PONENTE	6

Il varco posto a CAVOUR DIR. LEVANTE dovrà rilevare i transiti di 3 corsie, mentre tutti gli altri di 2 corsie.



Figura 2: Posizione postazioni installate sulla strada Aldo Moro

Nell'allegato "Documentazione fotografica" vengono fornite delle immagini di dettaglio relative alle posizioni delle attuali postazioni installate sulla strada Aldo Moro.

Le apparecchiature/dispositivi che verranno installati dovranno essere conformi e rispondenti, per caratteristiche e prescrizioni, alle norme contenute nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione.

L'impianto dovrà fornire prestazioni del tutto equiparabili a quelle in uso al fine di ottimizzare la gestione operativa e l'esercizio del sistema di rilevazioni delle infrazioni.

Le periferiche installate in loco nelle 8 postazioni attuali, utilizzando, ove possibile, le strutture già esistenti, si dovranno interfacciare con la piattaforma software del Server Centrale compresa nella presente fornitura per consentire le elaborazioni necessarie per l'emissione degli atti sanzionatori.

Il Server Centrale dovrà gestire anche le informazioni di diagnostica per consentire un pronto intervento in caso di guasti e/o danneggiamenti.

L'Aggiudicataria, insieme a Genova Parcheggi S.p.A., dovrà effettuare opportuni confronti tecnici con la Direzione Facility Management (Settore Gestione contratto A.s.T.e.r. - Strade) per tutte le operazioni che possano avere ripercussioni sulla struttura della strada Aldo Moro (Sopraelevata).

Dovranno essere comprese nell'importo offerto tutte le seguenti prestazioni:

- Rimozione apparati attualmente presenti su via Aldo Moro che dovranno essere consegnati al Comando di Polizia Locale del Comune di Genova
- Installazione, opere civili e predisposizione cablaggi se necessari, configurazioni, prove di funzionamento, attivazione, messa in esercizio, taratura iniziale e misurazione delle tratte per il nuovo sistema montato
- Assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria per tutto il periodo contrattuale di 36 mesi e taratura periodica a copertura del periodo di 36 mesi in ottemperanza al disposto del D.M. 282/2017
- Fornitura piattaforma software di gestione come descritta nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE
- Fornitura servizio di diagnostica continua di tutti i dispositivi
- Formazione e assistenza del personale all'uso delle attrezzature e dei software necessari alla loro gestione come descritte nel seguito ai punti E. FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA ed F. ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SISTEMA
- Fornitura della dotazione hardware e software necessaria all'utilizzo del sistema
- Sviluppo, generazione e trasmissione di flussi dati di esportazione degli accertamenti e dei fotogrammi come descritto nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE

Per la fornitura di energia elettrica, che rimarrà in carico al Comune di Genova e/o Polizia Locale, si utilizzeranno le forniture ed i cablaggi esistenti in accordo con i tecnici degli Enti preposti in modo da comportare il minor impatto.

Sono esclusi dall'appalto anche i costi per i canoni per le utenze telematiche (sim dati, canoni adsl wired o satellitare ecc) ma sarà compresa nella fornitura ed a carico dell'Aggiudicataria la fornitura in opera dei cablaggi Dati se necessari alla messa in esercizio dei dispositivi e quant'altro necessario per il funzionamento a regime del sistema.

B. FORNITURA IN OPERA SISTEMA RILEVAMENTO PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA – LOCALIZZAZIONE VIA GUIDO ROSSA E LUNGOMARE CANEPA

In attesa dell'acquisizione della via Lungomare Canepa da parte dell'Ente e della sua successiva classificazione, sulla via Guido Rossa e Lungomare Canepa è prevista in tale localizzazione l'installazione di apparati per rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita, da utilizzarsi in modalità automatica sia senza la presenza dell'Organo accertatore che con la presenza dell'Organo accertatore.

Le periferiche installate in loco nelle 10 nuove postazioni previste si dovranno interfacciare con la medesima piattaforma software del Server Centrale, già operativa per la gestione del sistema sulla strada Aldo Moro, per consentire le elaborazioni necessarie per l'emissione degli atti sanzionatori.

Il Server Centrale dovrà gestire anche le informazioni di diagnostica per consentire un pronto intervento in caso di guasti e/o danneggiamenti.

Per poter utilizzare i dispositivi installati anche in modalità presidiata nel servizio dovrà essere compresa la fornitura di due pc portatili con connessione internet per le attività di accertamento in modalità automatica con la presenza dell'Organo accertatore. Il sistema consentirà agli Agenti che saranno sul posto di accertare le infrazioni che potranno essere

contestate sia nell'immediato, se del caso, ai sensi dell'art. 201 comma 1 bis del Codice della Strada.

Per permettere la contestazione immediata dell'infrazione il tempo massimo di risposta del sistema dovrà essere di 3 secondi, cioè dovranno passare al massimo 3 secondi tra il momento del transito sotto il portale / telecamera di rilevamento della violazione a quello in cui i dati dell'infrazione saranno disponibili sul pc in dotazione.

È prevista la realizzazione in un'unica soluzione dell'installazione degli apparati sulla via Guido Rossa e sulla Lungomare Canepa, considerando queste due vie come unica localizzazione di rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita.

La collocazione delle nuove 10 postazioni dovrà avvenire, nel rispetto delle distanze minime previste dalle normative applicabili in funzione del limite imposto, utilizzando, se possibile, le strutture preesistenti ed in particolare, su via Guido Rossa, utilizzando i preesistenti pali della pubblica illuminazione e/o le preesistenti strutture di sostegno dei cartelli stradali di proprietà del Comune di Genova, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Nelle figure seguenti vengono indicate le collocazioni di massima delle postazioni, sarà a carico dell'Aggiudicataria e compresa nel presente appalto la valutazione e l'individuazione dell'esatto posizionamento operativo, nel rispetto della normativa vigente, di tutti gli apparati nei siti individuati e dell'utilizzo delle infrastrutture di supporto proposte, le localizzazioni determinate dovranno essere approvate dal Corpo di Polizia Locale di Genova



Figura 3: Collocazione di massima postazioni su via Guido Rossa



Figura 4: Collocazione di massima postazioni su lungomare Canepa

Dovranno essere comprese nell'importo offerto tutte le seguenti prestazioni:

- Installazione, opere civili, predisposizione cablaggi, configurazioni, prove di funzionamento, attivazione e messa in esercizio, misurazione delle tratte e taratura iniziale per il nuovo sistema di rilevamento predisposto
- Assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria per tutto il periodo contrattuale di 36 mesi e taratura periodica a copertura del periodo di 36 mesi in ottemperanza al disposto del D.M. 282/2017
- Fornitura di almeno 2 kit di accessori per le attività di accertamento in modalità presidiata (pc portatili con connessione internet) da utilizzarsi con le modalità previste nel manuale d'uso depositato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in sede di approvazione
- Fornitura piattaforma software di gestione come descritta nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE
- Fornitura servizio di diagnostica continua di tutti i dispositivi
- Formazione e assistenza del personale all'uso delle attrezzature e dei software necessari alla loro gestione come descritte nel seguito ai punti E. FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA ed F. ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SISTEMA
- Fornitura della dotazione hardware e software necessaria all'utilizzo del sistema;
- Sviluppo, generazione e trasmissione di flussi dati di esportazione degli accertamenti e dei fotogrammi come descritto nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE

Per la fornitura di energia elettrica, il punto di consegna elettrico sarà fornito dal Comune di Genova attraverso l'installazione di nuovi contatori e/o, in accordo con gli Uffici Tecnici della Pubblica Amministrazione, mediante allacciamenti elettrici a quadri esistenti adiacenti quanto più possibile rispetto ai siti d'installazione. I cablaggi elettrici dal contatore o dal punto di allaccio elettrico sono da fornire in opera a carico dell'Aggiudicataria.

Sono esclusi dall'appalto anche i costi per i canoni per le utenze telematiche (sim dati, canoni adsl wired o satellitare ecc) ma sarà compresa nella fornitura ed a carico dell'Aggiudicataria la fornitura in opera dei cablaggi Dati se necessari alla messa in esercizio dei dispositivi e quant'altro necessario per il funzionamento a regime del sistema.

C. SERVER CENTRALE

Il Server centrale dovrà essere in grado di gestire tutti gli apparati installati nelle periferiche in tutte le localizzazioni e nelle modalità sopradescritte.

Il sistema dovrà poter essere implementato da altre periferiche oltre a quelle delle localizzazioni indicate nel presente capitolato semplicemente aggiungendo apparecchiature periferiche e configurando quindi l'unità centrale per la loro gestione.

Il Server sarà messo a disposizione del Comune di Genova.

L'Aggiudicataria dovrà farsi carico della fornitura di tutte le licenze e delle attività d'installazione e configurazione degli ambienti applicativi sul Server predisposto dal Comune di Genova che si riserverà di specificare policy e/o standard di riferimento da tenere in considerazione.

D. PIATTAFORMA SOFTWARE

L'Aggiudicataria dovrà fornire un applicativo di gestione e supervisione centralizzata dei dati provenienti dai dispositivi periferici installati in tutte e 18 le postazioni oggetto della fornitura.

Il software dovrà essere in grado di gestire e configurare anche eventuali periferiche aggiuntive che potrebbero essere installate in un momento successivo mediante progetto separato.

La piattaforma software dovrà consentire di:

- visualizzare, interrogare ed accertare le infrazioni di cui all'articolo 142 del Codice della Strada in modalità media con la visualizzazione dei relativi fotogrammi rilevate da ogni periferica delle due localizzazioni sopraindicate;
- gestire la visualizzazione in funzione delle esigenze della Polizia Locale, suddividendo la parte relativa alla validazione degli accertamenti in base alla localizzazione, strada e tratta;
- esportare i dati e le immagini provenienti dalle periferiche e degli accertamenti validati;
- aggiungere, modificare o eliminare gli utenti;
- poter configurare gli utenti in funzione del ruolo in modo che si possa consentire la visualizzazione dei fotogrammi e dei dati personali relativi all'infrazione solo agli utenti abilitati e che gli utenti destinati all'assistenza e manutenzione o alla visualizzazione di alcuni dati statistici non possano avere accesso ai dati personali (fotogrammi e targhe);
- configurare e gestire tutti i dispositivi periferici;
- monitorare costantemente le informazioni diagnostiche di tutti gli apparati del sistema per il controllo in tempo reale dello stato di funzionamento di tutto il sistema;
- fornire dati statistici: quali il numero dei transiti giornalieri per varco, delle infrazioni registrate e di quelle validate;
- trasmettere in automatico i flussi di dati all'applicativo utilizzato per la gestione delle contravvenzioni;
- trasmettere in automatico i fotogrammi relativi alle infrazioni validate, prodotti nel rispetto dei principi sanciti dal D. Lgs.196/03 e della normativa vigente.

La piattaforma software e i dispositivi di rilevamento dovranno essere configurabili secondo le esigenze del Corpo di Polizia Locale.

La Società aggiudicataria dovrà garantire, a propria cura e spese, l'interfacciamento della piattaforma software fornita con il software gestionale Hermes su portale Chips Web, fornito dall'azienda Tecnosys Italia S.r.l., in uso per la gestione delle contravvenzioni per la Polizia Locale di Genova ed installato presso un Server Cloud messo a disposizione da Genova Parcheggi.

Il trasferimento dei dati dall'applicativo messo a disposizione dall'Aggiudicataria per consentire le elaborazioni necessarie per l'emissione degli atti sanzionatori ed il software gestionale Hermes su portale Chips Web dovrà avvenire, salvo diversi accordi con Genova Parcheggi e Polizia Locale di Genova, tramite una chiamata di un web service, messo a disposizione dall'Aggiudicataria a propria cura e spese, destinata al server dove risiede il gestionale Hermes che sarà raggiunto tramite l'esposizione di un IP.

Il tracciato, che dovrà essere trasmesso in formato json, salvo diversi accordi con il Committente, dovrà contenere i seguenti campi:

CMP1 = ANNO VERBALE
CMP2 = NUMERO ADI (FOTOGRAMMA)
CMP3 = ID_VARCO
CMP4 = CODICE_GUSCIO_1
CMP5 = CODICE_GUSCIO_2
CMP6 = LIMITE
CMP7 = MAT1 (matricola Agente 1)
CMP8 = MAT2 (matricola Agente 2, opzionale)
CMP9 = DATA_ACC (formato dd/mm/yyyy)
CMP10 = ORA_ACC (formato hh24:mi)
CMP11 = DATA_ACC1 (formato dd/mm/yyyy)
CMP12 = ORA_ACC1 (formato hh24:mi)
CMP11 = VELOCITA'
CMP12 = TARGA
CMP13 = TIPOVEICOLO (TRANSCODIFICA)
CMP14 = NAZIONEVEICOLO (sigla Stato)

Le tempistiche per l'invio dei flussi di dati al gestionale Hermes dovrà essere concordata con il Corpo di Polizia Locale del Comune di Genova.

I fotogrammi relativi alle infrazioni validate prodotti nel rispetto dei principi sanciti dal D. Lgs.196/03 e della normativa vigente, dovranno essere trasmessi automaticamente, tramite protocollo FTP al Comune di Genova per la consultazione da parte dell'obbligato in solido con le tempistiche concordate con la Polizia Locale e Comune di Genova.

E. FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA

L'Aggiudicataria, ultimate le fasi di installazione e configurazione, dovrà organizzare in accordo con Polizia Locale del Comune di Genova e Genova Parcheggi ed erogare, presso i locali siti a Genova indicati dalla Committente, un adeguato corso di formazione per operatori di Polizia Locale e Genova Parcheggi.

La formazione e assistenza del personale all'uso delle attrezzature e dei software necessari

alla loro gestione dovrà avere durata minima di 72 ore totali per entrambe le localizzazioni.

F. ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SISTEMA

La Società aggiudicataria dovrà garantire per un periodo di 36 mesi dal collaudo di ogni singola localizzazione l'attività costante di assistenza tecnica e di manutenzione sia ordinaria che straordinaria del sistema.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'impiego di personale tecnico, specializzato ed abilitato alle funzioni richieste, per l'assistenza tecnica fornita alla Polizia Locale e Genova Parcheggi nella gestione del sistema di rilevamento delle infrazioni da superamento della velocità media in modalità automatica e per la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso.

L'Aggiudicataria dovrà procedere al controllo delle apparecchiature e della strumentazione in uso, per la verifica periodica del funzionamento e della regolarità tecnica, rimanendo a disposizione per la pronta sostituzione di quanto necessario al buon funzionamento delle stesse.

Nel caso di guasti o malfunzionamento degli apparati dovranno essere compresi nel servizio eventuali riparazioni e/o sostituzioni delle parti di ricambio necessari per mantenere il perfetto funzionamento del sistema con i tempi di ripristino previsti.

Qualora, per il rispetto dei tempi di ripristino previsti, l'Aggiudicataria fornisca ed installi apparecchiature sostitutiva del medesimo modello di quello offerto, nulla sarà dovuto oltre al corrispettivo per il servizio oggetto del presente appalto.

Nel caso in cui, nel corso di validità dell'appalto, le apparecchiature fornite non fossero più rispondenti alle caratteristiche richieste nel presente capitolato, sarà onere dell'Aggiudicataria la sostituzione delle stesse con altre equiparabili o più prestazionali che rispondano a quanto richiesto e siano approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale sostituzione dovrà avvenire senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante.

È data facoltà alla Ditta aggiudicataria di sostituire, nel tempo contrattuale, le apparecchiature installate con altre più prestazionali, a condizione che siano rispondenti a quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale e previo nulla osta del Comando di Polizia Locale e senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante

L'Aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione delle operazioni e dei servizi stabiliti per tutto l'arco di tempo di validità dell'appalto per tale ragione dovrà indicare e comunicare alla Stazione Appaltante e al Comando di Polizia Locale un recapito telefonico, una e-mail e/o indirizzo PEC per la ricezione delle richieste di intervento.

Il recapito telefonico fornito dovrà essere attivo ed operativo, almeno, dalle 8.00 alle 17.00 delle giornate lavorative (dal lunedì al sabato).

La Società Aggiudicataria dovrà inoltre fornire un recapito telefonico, da utilizzare solo in situazione di emergenza, reperibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che potrà coincidere con il recapito sopracitato.

ART. 4 - Cauzione definitiva e garanzie

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà versare al Committente Genova Parcheggi S.p.A., una cauzione definitiva a garanzia di:

- a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
- b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- c) rimborso: i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno

verso l'Appaltatore; ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario; iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi, salva in ogni caso la risarcibilità del maggior danno.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

L'efficacia della garanzia: a) decorre dalla data di stipula del contratto; b) cessa decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice).

La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto a Genova Parcheggi. La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il committente può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

L'aggiudicatario sarà considerato responsabile delle penali e dei danni che per suo fatto, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi venissero arrecati, anche per negligenza, a Genova Parcheggi durante il periodo contrattuale intendendosi, pertanto, esonerata Genova Parcheggi da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta derivante dal servizio prestato dall'Assegnataria la quale si impegna a manlevare e a tenere indenne Genova Parcheggi da eventuali domande risarcitorie di terzi.

L'Aggiudicataria si obbliga pertanto a manlevare, garantire e tenere indenne Genova Parcheggi e il Comune di Genova da qualsiasi pretesa e responsabilità che, nei suoi confronti, fosse fatta valere da terzi in merito al servizio.

L'aggiudicatario è responsabile inoltre dell'eventuale inosservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti in materia di gestione della corrispondenza.

Il mancato pagamento del premio non può essere opposto a Genova Parcheggi.

L'Aggiudicataria assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in

conseguenza dell'esecuzione del service e delle attività connesse, sollevando Genova Parcheggi ed il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 e seguenti del cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Genova Parcheggi S.p.A. si riserva di denunciare i vizi occulti entro 5 giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di dieci giorni da quello dell'effettiva installazione e messa in servizio.

La ditta potrà presentare, entro due giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi di quanto consegnato, la ditta assegnataria dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro due giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

La fornitura dovrà essere garantita 12 (dodici) mesi per ciascuna localizzazione dalla data del verbale di collaudo con esito positivo per ogni localizzazione, fatto salvo eventuale prolungamento da offerta migliorativa.

Entro tale termini in caso di malfunzionamenti o difetti di fabbrica il fornitore è obbligato ad intervenire gratuitamente con interventi manutentivi atti a ripristinare il funzionamento e/o ad effettuare la sostituzione in garanzia.

ART. 5 - Oneri e Obblighi dell'aggiudicatario

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti ai presenti servizi sono a carico della/e Società aggiudicataria/e.

La Società aggiudicataria dovrà garantire la corretta esecuzione della fornitura in opera ed il corretto svolgimento dei servizi eseguendo le prestazioni oggetto del presente documento a perfetta regola d'arte e assumere tutti i necessari oneri e accorgimenti per espletare gli stessi nel pieno rispetto delle norme in materia, delle prescrizioni tecniche e di sicurezza e delle indicazioni riportate nel presente documento ed in tutti i documenti di gara (in via esemplificativa e non tassativa contratto, bando di gara e disciplinare di gara, e nei rispettivi allegati).

L'Aggiudicataria è tenuta a fornire la massima collaborazione alla Committente durante tutto il periodo contrattuale per espletare nel miglior modo possibile l'incarico assegnato.

L'Aggiudicataria dovrà nominare un Referente preposto alla Direzione del servizio dotato di adeguate competenze professionali, di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, di piena conoscenza delle norme del settore in argomento nonché munito dei poteri e mezzi adeguati a garantire tutti gli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato.

Il Referente dovrà essere reperibile nei normali orari di lavoro, fornendo un numero di telefono cellulare e dovrà regolarmente aggiornare la Committente dell'andamento dell'esecuzione del servizio.

Nei periodi di assenza, il Referente dovrà indicare altra persona formalmente designata dall'Aggiudicataria in sua temporanea sostituzione.

La Committente si rivolgerà direttamente al Referente per ogni informazione o problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente sarà considerato dalla Committente come dichiarato e sottoscritto in nome e per conto della Società Aggiudicataria. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di Legge.

Il Servizio non potrà comunque prendere avvio senza che l'Aggiudicataria abbia comunicato il nominativo in questione.

La Società aggiudicataria è tenuta a prestare la propria collaborazione per consentire lo

svolgimento delle verifiche controlli sulle prestazioni contrattuali; è obbligata, altresì, a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione del servizio.

L'Aggiudicataria è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione del servizio ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La Società aggiudicataria si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committente, nonché di dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

La Società aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La Società aggiudicataria è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

L'Aggiudicataria è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il gestore può utilizzare anche altra forma contrattuale, garantendo il rispetto delle norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per il settore di attività.

La Società aggiudicataria è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D. Lgs. n. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria, come già visto al precedente articolo 4.

L'Aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo Genova Parcheggi e la Pubblica Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

A tal fine, dovrà esibire a tal fine alla Committente idonea polizza RCT/RCO per un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00.

La Società aggiudicataria e Genova Parcheggi s'impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

L'Aggiudicataria assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

La Società aggiudicataria è tenuta alla riservatezza e al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'Aggiudicataria, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da

parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

L'Aggiudicataria s'impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata da Genova Parcheggi e dal Comune Genova e di loro esclusiva proprietà, ivi compresi i documenti contenenti la metodologia di riferimento.

Genova Parcheggi e l'Amministrazione Comunale sono esonerate e dovranno essere ritenute indenni da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbero essere chiamate a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 6 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

L'analisi svolta al fine di individuare le possibili sopracitate interferenze, cioè eventuali contatti rischiosi tra il personale del committente e quello dell'appaltatore nell'ambito dell'appalto, ha evidenziato come le prestazioni di cui trattasi, alla data odierna, non causano sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell'art.26 del D. Lgs.n°81/08, da cui discende che il costo della sicurezza interferenze è pari a zero.

Tuttavia, nel rispetto del principio di Cooperazione e Coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, è stata cura del Responsabile del Procedimento analizzare la presenza possibile di interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del D.U.V.R.I.

ART. 7 – Documentazione, Certificazioni e Collaudo delle apparecchiature

Al completamento della fornitura in opera e configurazione del sistema per ogni singola localizzazione dovrà essere fornita dall'Aggiudicataria, a propria cura e spese, la seguente documentazione:

- Descrizione dell'impianto con planimetrie e foto con l'indicazione del posizionamento dei dispositivi, armadi e canalizzazioni;
- Descrizione della configurazione del sistema e della piattaforma software con indicazioni per loro operatività;
- Schemi funzionali e descrizione delle apparecchiature;
- Calendario con programmazione tarature o altri interventi manutentivi o previsti da normativa da programmare;
- Certificazioni di legge per ogni tipologia d'impianto (elettrico e trasmissione dati);
- Attestazione di idoneità e staticità a supportare l'installazione dei dispositivi installati per ogni singolo supporto utilizzato.

Il fornitore, la Società Genova Parcheggi S.p.A. e il Comando Polizia Locale/Comune di Genova, congiuntamente, verificheranno il perfetto funzionamento delle apparecchiature/dispositivi progressivamente installati e il rispetto delle condizioni previste dal presente Capitolato.

L'Aggiudicataria dovrà notificare per iscritto l'avvenuta installazione e messa in funzione del sistema per ogni singola localizzazione, che si intenderà testato e controllato, chiedendone

il collaudo. Di seguito verrà redatto un verbale d'installazione e messa in funzione e da tale data decorreranno i termini per l'esecuzione del collaudo finale.

Le operazioni di collaudo dovranno svolgersi secondo le modalità e tempistiche indicate dall'art 102 del D.lgs. 50/2016 e dal DPR 207/2010.

Genova Parcheggi provvederà alla nomina del Collaudatore che eseguirà le prove di collaudo ed emetterà il relativo certificato entro i termini previsti dalla vigente legislazione.

Il fornitore dovrà rendersi disponibile per permettere l'adeguato svolgimento delle operazioni di collaudo che il Collaudatore o Responsabile di Procedimento vorrà effettuare. L'Aggiudicataria dovrà provvedere a mettere a disposizione, a titolo gratuito, i materiali, i mezzi, le risorse e la mano d'opera occorrenti per le prove di collaudo.

La Società aggiudicataria dovrà produrre un documento con la descrizione dei passi di collaudo da effettuare con gli esiti relativi e con le eventuali note correttive richieste, nonché gli spazi per le firme dei collaudatori. Il processo di collaudo si avvarrà di questo documento, ferma restando la libertà del personale incaricato al collaudo da Genova Parcheggi o dall'Amministrazione di richiedere prove ulteriori.

In caso di esito negativo del collaudo, verrà emesso "verbale di collaudo non superato o parzialmente superato", con le richieste delle modifiche necessarie. In caso di esito positivo verrà emesso invece "verbale di collaudo con esito positivo".

L'Aggiudicataria s'impegna a porre rimedio a proprio esclusivo onere e nel minor tempo possibile a tutti gli inconvenienti e difformità riscontrati, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Genova.

Dalla data di esito positivo del collaudo e relativa redazione del "verbale di collaudo con esito positivo" dell'intero sistema, decorreranno i termini di garanzia dell'intera infrastruttura e del periodo di 24 mesi per il servizio di assistenza e manutenzione del sistema.

Prima di questa data il fornitore sarà comunque tenuto ad intervenire sul sistema con le stesse modalità offerte per la garanzia a fronte di ogni malfunzionamento o anomalia segnalata.

Durante il periodo intercorrente tra la data di installazione ed il collaudo, Genova Parcheggi, Polizia Locale e Comune di Genova potranno condurre tutte le prove ed i test per verificare il corretto funzionamento, l'aderenza alle specifiche prestazionali e di affidabilità dichiarate in sede d'offerta. L'Aggiudicataria sarà tenuta durante tale periodo a correggere senza nulla pretendere ogni malfunzionamento, mancanza o incongruenza riscontrata.

L'esito favorevole del collaudo non esonera l'Aggiudicataria per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'effettuazione del collaudo ma vengano in seguito accertati.

ART. 8 - Pagamenti e fatturazione

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica, correttamente intestata a Genova Parcheggi Spa – p.iva 03546590104 -Via delle Brigate Partigiane, 1 – cap 16129 – Genova codice SDI M5UXCR1.

Per effetto del D.L. n. 50/2017, Genova Parcheggi S.p.A. rientra tra i soggetti tenuti ad applicare la procedura della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) ex art. 17 ter DPR 633/72. Pertanto le fatture emesse a carico di Genova Parcheggi S.p.A., fatte salve le esclusioni di legge, dovranno evidenziare l'iva di legge con l'annotazione in calce "scissione dei pagamenti (split payment) ex art. 17 ter DPR 633/72".

La fatturazione dell'importo indicato sull'offerta economica per la fornitura e posa in opera del sistema per la quota parte di ciascuna localizzazione potrà essere effettuata all'emissione del verbale di collaudo con esito positivo.

La fatturazione dell'importo indicato sull'offerta economica per l'assistenza e manutenzione del sistema avverrà in quattro tranches con cadenza semestrale preventiva con decorrenza dall'inizio dell'operatività per la quota parte corrispondente al numero di postazioni

operative.

Nelle fatture dovranno essere chiaramente indicati i prodotti consegnati, la localizzazione, il numero di CIG ed il numero d'ordine. Genova Parcheggi rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero di C.I.G. ed il codice SDI.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca indicata dall'Aggiudicataria ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'Aggiudicataria, come sopra costituita, si impegna a comunicare, entro sette giorni, a Genova Parcheggi eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e s.m.i., Genova Parcheggi, per singoli pagamenti superiori ad Euro 5.000,00, è tenuta ad effettuare presso l'Agenzia delle Entrate la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti da notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. Genova Parcheggi si impegna a dare all'Aggiudicataria sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"), come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n.187, l'Aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del futuro contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato a tutti i movimenti finanziari afferenti all'oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A., tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali strumenti comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

Ai sensi dell'art.3, co.9°, della L.13/08/2010, n.136, l'aggiudicataria, nell'eventualità di contratti stipulati con subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori, servizi e forniture, dovrà garantire, nell'ambito dei contratti medesimi, un pari impegno da parte dei subappaltatori e subcontraenti stessi, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca indicata dall'Aggiudicataria ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'Aggiudicataria, come sopra costituita, si impegna a comunicare, entro sette giorni, a Genova Parcheggi eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, entro 30 giorni da fine mese data di ricevimento della fattura, ferma restando la regolare esecuzione delle prestazioni nonché la verifica della regolarità contributiva dell'Impresa nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (DURC).

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

ART. 9 - Penali

In caso d'inottemperanza alle disposizioni previste dal Capitolato Speciale o in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario potrà incorrere nel pagamento di una penale, fatta salva la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 – II comma – del Codice Civile, previa diffida ad adempiere che non pregiudica l'azione per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penali di cui infra, sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Società avrà facoltà di presentare proprie deduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione stessa; se entro detto termine, la Società non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero non fosse ritenuta accoglibile, Genova Parcheggio applicherà le penali previste.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale Genova Parcheggio si riserva di applicare quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile del procedimento e verrà notificato all'Aggiudicataria.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure richiesto in pagamento per vie normali e, in caso di mancato pagamento nel termine di 30 giorni dalla richiesta, l'importo verrà escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

Vengono di seguito specificate le penali:

1. In caso di inottemperanza all'obbligo di installazione e messa in esercizio dei dispositivi oltre il termine previsto all'articolo 2, l'Aggiudicataria sarà tenuta al pagamento di una penale di Euro 50,00 (cinquanta/00) dal 1° al 10° giorno di ritardo compreso, e di Euro 100,00 (cento/00) dall'11° giorno di ritardo in poi;
2. In caso di interruzione del funzionamento di uno o più apparati del sistema, imputabile a carenze tecnico/organizzative dell'affidatario, non riconducibili a gravi ed imprevedibili impedimenti: Euro 300,00 (trecento/00) al giorno per ogni 24 ore di mancato funzionamento delle strumentazioni, oltre i termini di seguito indicati. I termini per il ripristino, ovvero i tempi per la risoluzione del guasto e rimessa in esercizio a regime, dovranno essere tassativamente entro i 5 giorni lavorativi successivi dal ricevimento della segnalazione del guasto/mal funzionamento; la segnalazione potrà avvenire a mezzo PEC, e-mail o telefonata ad un numero di reperibilità attivo 0-24;
3. In tutti gli altri casi, di mancata ottemperanza ovvero di ritardata esecuzione delle disposizioni operative impartite da Genova Parcheggio o dalla Direzione Corpo Polizia Locale (via PEC), in ordine alla corretta esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, oltre i cinque giorni dalla richiesta di intervento: Euro 400,00 (quattrocento/00), per ogni 24 ore di ritardo dell'esecuzione.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 10 – Casi di risoluzione del contratto.

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

- b) sopravvenuta causa di esclusione per il verificarsi delle condizioni di risoluzione di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- e) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- g) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.
- h) in ogni altro caso previsto dalla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.

Potranno costituire inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti:

- applicazioni delle penali previste al precedente ART 9 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato da Genova Parcheggi alla Società per porre fine all'inadempimento.

In tali casi Genova Parcheggi procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Società dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali; il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

In caso di risoluzione contrattuale, Genova Parcheggi procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

In tutti i casi di risoluzione di cui al presente articolo, Genova Parcheggi procederà all'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dalla stessa, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 11 – Subappalto

Il subappalto è disciplinato dal presente articolo nel rispetto delle normative vigenti in materia.

L'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti disposti all'art. 105 comma 2, del Codice degli Appalti.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione l'Impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:

- copia autentica del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice non superi il limite indicato dall'articolo 105 comma 14. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto e qualora individuati dovrà essere evidenziato l'importo inerente agli oneri della sicurezza nonché i costi delle misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle prestazioni sui quali non dovrà praticare alcun ribasso.
- dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti economici e/o tecnici, richiesti dal Bando di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e comunque di quanto necessario per legge per l'esecuzione delle attività subappaltate e di quanto previsto dal Codice;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

L'autorizzazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché di quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto trova applicazione quanto disposto dall'art. 105 del Codice degli Appalti.

Resta in ogni caso ferma la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti di Genova Parcheggi e del Comune di Genova per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

ART. 12 - Responsabilità pre-contrattuale

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto, la cauzione definitiva e la polizza assicurativa RCT/RCO entro e non oltre il termine perentorio decorrente dal ricevimento a mezzo PEC ed indicato nella relativa richiesta.

ART. 13 - Divieto di cessione del contratto

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice degli appalti, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice degli appalti.

ART. 14 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'opponibilità a Genova Parcheggi,

le cessioni di credito nei casi consentiti dalla legge devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili salvo rifiuto di Genova Parcheggi con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso Genova Parcheggi può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 15 – Controversie e Foro Competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via Fogliensi, 2 - 16145 GENOVA tel. 010 9897100; presentazione del ricorso nei termini disposti dalla vigente normativa decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, e per le quali non è possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente il Foro di Genova. In pendenza di giudizio l'Aggiudicatario non sarà esonerato da alcuno degli obblighi assunti con il presente atto. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento o nelle polizze si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 17 – Trattamento dei dati personali

Qualora, per l'esecuzione del presente contratto, vi siano prestazioni che comportino il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova Titolare Autonomo dei dati personali, quest'ultimo nominerà Genova Parcheggi Responsabile del trattamento dei dati personali e Genova Parcheggi nominerà la Società Aggiudicataria Sub Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Al verificarsi di tale eventualità, si elencano di seguito le prescrizioni a cui l'Aggiudicataria S.p.A. dovrà attenersi.

Ai sensi dell'art. 45, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il Responsabile e il Sub Responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del Titolare.

L'Aggiudicataria dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di Sub Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

La Società aggiudicataria in qualità di Sub Responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del Titolare e del Responsabile del trattamento.

La Società aggiudicataria nel caso venga nominata Sub Responsabile è tenuta a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per i fini indicati dal contratto;
2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare e del Responsabile del trattamento dei dati;
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza-abbiano

ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;

4. redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;

5. Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:

a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;

b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento

6. mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;

7. informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare e il Responsabile di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;

8. tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il Titolare e il Responsabile del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;

9. assistere il Titolare e il Responsabile del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;

10. concordare con il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy e assistere il Titolare e il Responsabile del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).

Il Sub Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Sub Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento: quando la società Aggiudicataria intenda avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub Responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione alla Titolare del trattamento con congruo preavviso.

Nel caso in cui il Sub Responsabile del trattamento ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento. Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Sub Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare

e del Responsabile del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 p. 1,3 GDPR). La società Aggiudicataria in qualità di Sub Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare e il Responsabile del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto.

La società Aggiudicataria che per l'esecuzione del contratto tratta dati personali per conto della Civica Amministrazione è tenuta a nominare un incaricato del trattamento dei dati personali trasmettendo a Genova Parcheggi l'atto di incarico. Tale incaricato dovrà garantire adeguata formazione, competenza e riservatezza.

La società Aggiudicataria è altresì obbligata:

- ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
- su scelta del Titolare del trattamento, è tenuta a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

RELAZIONE DEL RUP

Genova, 7 luglio 2020

Oggetto: autorizzazione ad esperire gara europea a procedura aperta telematica per l'appalto della fornitura, installazione, taratura, assistenza e manutenzione di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del codice della strada in modalita' media – lotto unico – CIG 83648371DD.

Premesso che:

- Con D.G.C. n° 2019-374 e con la successiva D.D. attuativa della Direzione Corpo Polizia Municipale – Settore Amministrazione e Logistica n° 2020-117.15.0.-3 il Comune di Genova ha disposto la realizzazione di un sistema per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media, approvate dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il rilevamento sia in presenza degli organi di polizia stradale sia in modalità automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale nella Via Lungomare Canepa e Via Guido Rossa, riservandosi di valutare l'opzione di sostituzione contestuale del sistema in uso in Via Aldo Moro;
- con contratto Rep. 345/20 del 10/03/2020 il Comune di Genova ha affidato a Genova Parcheggi S.p.A. il service per le strumentazioni di controllo e altri servizi ausiliari ai fini della sicurezza stradale, ivi compresa la fornitura dei sistemi di cui al precedente punto;
- con nota PG/2020/150467 del 21/05/2020 il Comando Polizia Locale ha dato mandato a Genova Parcheggi di procedere all'installazione di un sistema per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media nella Via Guido Rossa;
- con nota PG/2020/156303 del 27/05/2020 il Comando Polizia Locale ha dato ulteriore mandato a Genova Parcheggi di procedere anche alla sostituzione del sistema Celeritas in uso sulla Via Aldo Moro e all'installazione di un sistema in modalità automatica e presidiata per la via Lungomare Canepa;
- risulta, quindi, necessario provvedere all'indizione di una gara per la fornitura in opera dei sistemi in oggetto, comprendendo anche la manutenzione e l'assistenza dei sistemi per la durata di 36 mesi;
- con Determina Amministratore Unico n° 6 del 07/07/2020 Genova Parcheggi, società a capitale pubblico, ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta

selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, al conferimento in appalto della fornitura, compresa installazione, taratura, assistenza e manutenzione per la durata di 36 mesi, di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media, approvate dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il rilevamento sia in presenza degli organi di polizia stradale sia in modalità automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale, per un importo complessivo a base di gara, opzioni e eventuali rinnovi esclusi, complessivamente di € 775.000,00 (settecentosettacinquemila/00) al netto di iva. L'importo complessivo comprensivo dell'opzione di rinnovo e della proroga tecnica, è pari ad € 1.037.500,00 (unmilionetrentasettemilacinquecento/00) al netto di Iva.

- che Genova Parcheggio S.p.A. ha aderito alla Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova (S.U.A.C.) sottoscrivendo l'apposita convenzione in data 12 aprile 2019 cronologico n.119;
- il competente ufficio aziendale ha determinato il valore complessivo dell'appalto da porre a base di gara in € 775.000,00 (settecentosettantacinquemila/00) al netto di Iva, corrispondente a un importo di fornitura comprensiva di posa in opera di € 550.000,00= (cinquecentocinquantamila/00) ed un importo di servizi di assistenza e manutenzione di € 225.000,00 (duecentoventicinquemila/00) ed un valore massimo dell'appalto, compreso il rinnovo opzionale e il periodo opzionale di proroga tecnica di € 1.037.500,00 (unmilionetrentasettemilacinquecento/00) al netto di Iva ove dovuta;
- l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base degli elementi dettagliati nel disciplinare di gara;
- Considerato che, a seguito di puntuale valutazione del servizio da parte dell'RSPP aziendale, e redazione del relativo DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) non risultano rischi da interferenza, pertanto l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 (zero);
- Considerato che con nota PEC del 09/06/2020 il fornitore per il servizio di manutenzione e assistenza dell'attuale impianto in uso sulla Via Aldo Moro ha dichiarato che nel caso di specie la clausola sociale non è applicabile.

Tutto ciò premesso:

- si determina l'indizione di apposita gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura, compresa installazione, taratura, assistenza e manutenzione per la durata di 36 mesi, di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media, approvate dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il rilevamento sia in presenza degli organi di polizia stradale sia in modalità automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale, con opzione di rinnovo del servizio di manutenzione dei sistemi per ulteriori 36 mesi, previa delibera dell'organismo competente, oltre ad eventuale proroga tecnica opzionale per non più di 6 mesi,
- si dispone di espletare la suddetta procedura tramite la Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova (S.U.A.C) ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché sulla base del Disciplinare di Gara e del Capitolato redatti da parte dei competenti uffici aziendali e con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del citato D.Lgs. sulla base degli elementi dettagliati nel suddetto disciplinare di gara;
- si stabilisce che nel caso in cui il Comune di Genova non proceda all'assegnazione del servizio a Genova Parcheggi alla scadenza del contratto di servizio in corso, e/o revochi il contratto di servizio in corso, il servizio de quo potrà risolversi anticipatamente senza che alcunché sia dovuto al fornitore oltre al corrispettivo per le forniture e per i servizi effettivamente prestati, non rispondendo più la fornitura in oggetto alle esigenze di Genova Parcheggi S.p.A.;
- si prende atto che l'importo complessivo da porre a base di gara è quantificato in € in € 775.000,00= (settecentosettantacinquemila/00) oltre IVA ove dovuta.
- si approva il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

1	Importo relativo all'esecuzione della fornitura con posa in opera	€ 550.000,00
2	Importo relativo all'esecuzione dei servizi di manutenzione e assistenza per la durata di 36 mesi	€ 225.000,00
3	Spese ipotizzate pubblicità gara	€ 10.000,00
4	Spese Suac	€ 5.000,00
5	Contributo Anac (esonero fino al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 65 del D.L. 34 del 19/05/2020)	€ 0,00
6	IVA 22% (su punti 1, 2 e 3)	€ 172.700,00
7	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 962.700,00

Si prende atto che la spesa necessaria, per far fronte al servizio di cui sopra, sarà coperta da Genova Parcheggio S.p.A. con mezzi propri.

Per quanto concerne l'incidenza della manodopera si espone di seguito il metodo considerato ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice degli Appalti.

Tale costo diretto è calcolato in base alle tipologie di interventi oggetto della procedura, la metodologia è dettagliata nel prospetto "Calcolo incidenza della manodopera" allegato.

Il costo presunto della manodopera diretta è stato calcolato in base alle tabelle del Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2020, redatto ai sensi dell'art. 23 comma 7 del D.Lgs. 50/20161 e s.m.i., che prevede che i prezzari siano predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che vengano aggiornati entro il 31 dicembre di ogni anno e che possano essere transitoriamente utilizzati entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Sulla base del CCNL di settore, il profilo ricercato per gli interventi di posa e di manutenzione e assistenza è ricompreso nella categoria di operaio specializzato per opere edili e/o impianti elettrici.

Complessivamente, pertanto, l'incidenza complessiva della manodopera per l'appalto è stimata in € 178.861,76 pari a un'incidenza complessiva del costo della manodopera del 23,08%.

Il Responsabile di Procedimento

Sig. Claudio Gavazzi

**CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE,
TARATURA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI 18 POSTAZIONI DIGITALI PER IL
RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA
IN MODALITA' MEDIA – CIG 83648371DD**

=°=°=°=

Contratto fra GENOVA PARCHEGGI S.p.A. e per l'esecuzione a favore di Genova Parcheggi S.p.A., società partecipata del Comune di Genova, della fornitura, installazione, taratura, assistenza e manutenzione di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del codice della strada in modalita' media

SCRITTURA PRIVATA

L'anno, il giorno ... del mese di in Genova, con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n. 131

t r a

Genova Parcheggi S.p.A., con sede in Viale Brigate Partigiane 1, 16129 Genova, C.F. e Partita Iva 03546590104, rappresentata dal Dott. Santiago Vacca nato a Loano il 16/08/1963 e domiciliato presso la sede Aziendale, nella qualità di Amministratore Unico, di seguito Genova Parcheggi

e

La società Aggiudicataria, con sede in, Via, C.A.P. C.F. e Partita Iva, iscritta alla Camera di Commercio di, rappresentata dal Sig. nato a il nella sua qualità di di seguito Aggiudicataria

p r e m e s s o

premesse

- che con Determina dell'Amministratore Unico n° 6 del 07/07/2020, Genova Parcheggi, società a capitale pubblico, ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, al conferimento in appalto della fornitura, compresa installazione, taratura, assistenza e manutenzione per la durata di 36 mesi, di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalita' media, approvate dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il rilevamento sia in presenza degli organi di polizia stradale sia in modalita' automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale, per

un importo complessivo a base di gara, opzione esclusa, complessivamente di € 775.000,00 (settecentosettantacinquemila/00);

- che Genova Parcheggi S.p.A. ha aderito alla Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova (S.U.A.C.) sottoscrivendo l'apposita convenzione;
- che l'espletamento della procedura è stato affidato alla Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova (S.U.A.C) ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 in virtù della convenzione in vigore;
- che il relativo Bando di gara è stato pubblicato con le modalità previste dalla normativa vigente;
- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico n. del – n. ... del redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento, il servizio in oggetto è stato aggiudicato provvisoriamente, a
- che, con successiva determinazione dirigenziale della S.U.A.C. - STAZIONE UNICA APPALTANTE del Comune n. del esecutiva, la SUAC ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi a
- che sono state effettuate, con esito positivo, le opportune verifiche delle dichiarazioni presentate in sede di gara e la verifica dei requisiti e nulla osta all'affidamento del servizio su indicato;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1°) - OGGETTO DEL CONTRATTO

Genova Parcheggi S.p.A., come sopra rappresentata, affida pertanto all'aggiudicataria che, come sopra costituita, accetta, la fornitura in opera, compresa installazione, taratura, assistenza e manutenzione per la durata di 36 mesi, del sistema per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalita' media, approvate dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il rilevamento sia in presenza degli organi di polizia stradale sia in modalita' automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale.

Tale sistema prevede la realizzazione di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalita' media, di cui 8 postazioni installate presso Via Aldo Moro per la rilevazione in modalita' automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale e 10 postazioni installate in Via Lungomare Canepa – Via Guido Rossa approvate dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il rilevamento sia in presenza degli organi di polizia stradale sia in modalità automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale.

La fornitura in opera di cui sopra dovrà essere effettuata secondo quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, oltreché nell'offerta presentata in sede di gara.

L'Appaltatore dovrà inoltre fornire il servizio di assistenza e manutenzione per la durata di 36 mesi dalla data del favorevole collaudo per ciascuna localizzazione secondo quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, oltreché nell'offerta presentata in sede di gara.

La fornitura in opera dovrà essere consegnata, secondo le specifiche capitolari e quelle migliorative offerte, nel termine di 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di stipula del presente contratto. Nella suddetta durata sono compresi anche i tempi necessari per la predisposizione e presentazione da parte dell'aggiudicatario di tutte le pratiche per il conseguimento delle autorizzazioni e/o certificazioni obbligatorie o propedeutiche all'esecuzione delle attività.

La Società si impegna all'esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati nonché a quelle contenute nella propria offerta tecnica.

ARTICOLO 2°) – DURATA DEL CONTRATTO – PROROGA TECNICA, OPZIONI E RINNOVO CONVENZIONALE

La fornitura, completa di misurazione delle tratte, installazione, taratura e quant'altro necessario per rendere il sistema operativo nel rispetto della normativa vigente in materia, è effettuata entro 60 giorni solari consecutivi, decorrenti stipula del contratto.

Nel suddetto termine è compresa la presentazione delle pratiche per il conseguimento delle autorizzazioni, mentre non sono compresi i tempi di rilascio delle stesse.

La durata dell'appalto per quanto concerne i servizi di assistenza, taratura periodica e manutenzione (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi solari continuativi, decorrenti per ciascuna localizzazione dalla data di sottoscrizione del verbale di Collaudo.

Genova Parcheggi si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, ai medesimi prezzi, patti e condizioni, per una durata pari a 36 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Aggiudicataria mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata (proroga tecnica) per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, e comunque per un tempo non superiore a sei mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 3°) – IMPORTO CONTRATTUALE

Le Parti come sopra costituite dichiarano che al netto dell'I.V.A. l'importo complessivo del presente contratto ammonta ad € _____ (_____ virgola _____) oltre a IVA, L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € _____.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12, del Codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

ARTICOLO 4°) – MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il presente appalto viene conferito ed accettato fra le Parti a tutte le condizioni, oneri, prezzi e modalità contenute nel Capitolato speciale, nei documenti di gara e relativi allegati, comprese le eventuali migliorie presentate dall'Aggiudicataria in fase di offerta.

Genova Parcheggi e l'Aggiudicataria, come sopra costituite dichiarano di ben conoscere e di accettare il Capitolato Speciale e gli altri documenti di gara, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ARTICOLO 5°) – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Quanto agli obblighi dell'Aggiudicataria si rinvia a quanto contenuto nei documenti di gara e nello specifico all'art. 5 del Capitolato Speciale da ritenersi anche in questa sede integralmente riportato e trascritto.

L'Aggiudicataria si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente Contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Aggiudicataria non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti di Genova Parcheggi.

ARTICOLO 6°) - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONE

La Società _____ assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione della fornitura e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 7°) - GARANZIE

A garanzia della perfetta rispondenza della fornitura alle caratteristiche tecniche e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali l'aggiudicataria _____ ha presentato fidejussione bancaria/assicurativa rilasciata della Banca/Compagnia di Assicurazioni _____ emessa in data _____ per l'importo di Euro _____ (_____virgola_____). Se fidejussione bancaria, inserire ai sensi dell'art. 103, autenticata nelle firme dal Dott. _____, Notaio in _____, in data _____ con il numero _____ di Repertorio.

Detta garanzia /cauzione definitiva, previa eventuali necessarie proroghe, è da intendersi svincolata dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Tale garanzia dovrà essere escutibile a prima richiesta.

ARTICOLO 8°) - PENALI

In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a carico dell'impresa saranno applicate le penalità previste dall'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto, riservandosi Genova Parcheggi S.p.A. di risolvere il contratto, in danno dell'Impresa stessa, ai sensi dell'art. 1456 - Il comma - del Codice Civile, qualora le penali raggiungano il 10% per cento dell'ammontare netto contrattuale.

ARTICOLO 9°) - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D. Lgs. 50/2016, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 10°) - CESSIONE CREDITO

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D. Lgs. 50/2016, ai fini dell'opponibilità a Genova Parcheggi, le cessioni di credito nei casi consentiti dalla legge devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili salvo rifiuto di Genova Parcheggi con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso Genova Parcheggi può

opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ARTICOLO 11°) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta nei casi e con le modalità di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso in cui il Comando di Polizia Locale del Comune di Genova non proceda all'assegnazione del servizio a Genova Parcheggi alla scadenza del contratto di servizio in corso tra Genova Parcheggi e Comando di Polizia Locale del Comune di Genova per l'espletamento di service per le strumentazioni di controllo ed altri servizi ausiliari ai fini della sicurezza stradale e/o revochi il contratto di servizio in corso, il servizio di manutenzione de quo potrà risolversi anticipatamente senza che alcunché sia dovuto al fornitore oltre al corrispettivo per i servizi effettivamente prestati, non rispondendo più alle esigenze di Genova Parcheggi S.p.A. La scadenza dell'attuale contratto di servizio in corso tra Genova Parcheggi S.p.A. e Comando di Polizia Locale del Comune di Genova, con assegnazione in house providing, è il 31/12/2021.

ARTICOLO 12°) - SUBAPPALTO

[da inserire se l'Aggiudicataria ha dichiarato di non voler far ricorso al subappalto]

L'Aggiudicataria, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni contrattuali. Il Subappalto è vietato.

ARTICOLO 12°) - SUBAPPALTO

[da inserire se l'Aggiudicataria ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto]

L'Aggiudicataria, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al **40%** dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

L'Aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero derivare a Genova Parcheggi o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicataria, la quale rimane l'unica e sola responsabile, nei confronti di Genova Parcheggi, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata

In caso di subappalto si applica quanto disposto dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice degli appalti.

Restano fermi tutti i restanti obblighi ed adempimenti di legge.

ARTICOLO 13°) – PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Per quanto concerne i pagamenti e la fatturazione si applica quanto disposto dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto. L'Aggiudicataria emetterà fatture elettroniche secondo quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto.

Per effetto del D.L. n. 50/2017 Genova Parcheggio rientra tra i soggetti tenuti ad applicare la procedura della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) ex art. 17 ter DPR 633/72. Pertanto le fatture emesse a carico di Genova Parcheggio dovranno evidenziare l'iva di legge con l'annotazione in calce "scissione dei pagamenti (split payment) ex art. 17 ter DPR 633/72".

Genova Parcheggio rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero di C.I.G. ed il codice SDI (M5UXCR1).

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e s.m.i., Genova Parcheggio, per singoli pagamenti superiori ad Euro 5.000,00, è tenuta ad effettuare presso Agenzia delle Entrate la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti da notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. Genova Parcheggio si impegna a dare all'Aggiudicataria sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Agenzia delle Entrate.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, entro 30 giorni da fine mese data di ricevimento della fattura, ferma restando la regolare esecuzione delle prestazioni nonché la verifica della regolarità contributiva dell'Impresa nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (DURC).

Genova Parcheggio non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito e/o irregolarità delle fatture o da irregolarità da parte dell'Aggiudicataria.

ARTICOLO 14°) - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"), come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n.187, l'Aggiudicataria, a pena di nullità assoluta del futuro contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato a tutti i movimenti finanziari afferenti all'oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A., tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel

bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali strumenti comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

Ai sensi dell'art.3, co. 9°, della L.13/08/2010, n.136, l'Aggiudicataria, nell'eventualità di contratti stipulati con subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori, servizi e forniture, dovrà garantire, nell'ambito dei contratti medesimi, un pari impegno da parte dei subappaltatori e subcontraenti stessi, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca " _____ " - Codice IBAN _____ dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art. 3 della predetta Legge. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

_____, nato a _____ il _____, C.F. _____;

_____, nato a _____ il _____, C.F. _____.

La Società s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010.

ARTICOLO 15°) – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In merito al trattamento dei dati personali si richiama quanto disposto dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per quanto concerne la procedura i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Il Responsabile del trattamento dei dati è

Il Titolare del trattamento dei dati è

ARTICOLO 16°) - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.U.V.R.I.)

Non sono stati rilevati rischi da interferenze.

ARTICOLO 17°) – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, e per le quali non è possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente il Foro di Genova. In pendenza di giudizio l'Aggiudicatario non sarà esonerato da alcuno degli obblighi assunti con il presente atto. E' esclusa la competenza

arbitrale.

ARTICOLO 18°) – ONERI CONTRATTUALI E FISCALI

Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti dalla Gara sono a carico dell'Aggiudicataria che, come sopra costituita, vi si obbliga.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 216 co. 11 del Codice, deve provvedere, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, a corrispondere alla Stazione Unica Appaltante le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana per l'importo _____ (_____ / _____) Iva inclusa.

L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico avente come beneficiario con la seguente causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal CIG in adempimento dell'art. 34 d.l. 179/2012". L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad Iva, che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del d.p.r. n. 633/72. Conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.

Tutti gli atti relativi alla gara ed i regolamenti citati, ancorché non materialmente allegati al presente atto, sono da intendersi espressamente richiamati e considerati quale parte integrante e sostanziale di esso.

ARTICOLO 19°) - CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicataria ha l'obbligo, pena la risoluzione del Contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti da Genova Parcheggio, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del Contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente Contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dal Genova Parcheggio di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del Contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuta in possesso in ragione

dell'incarico affidatole con il Contratto.

ARTICOLO 20°) - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato dal presente contratto, le Parti rinviando alla disciplina prevista dal D.Lgs. 18 aprile n.50 - Codice dei contratti pubblici, da D.P.R. 207/2010, per quanto ancora vigente e compatibile e dal codice civile.

ARTICOLO 21°) - CLAUSOLA FINALE

Il presente Contratto ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto da parte di Genova Parcheggi non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti ad essa spettanti riservandosi, comunque, di far valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

FIRME:

Il sottoscritto, in qualità di procuratore speciale/ legale rappresentante della Aggiudicataria dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati. Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., l'Aggiudicataria dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

ARTICOLO 2°) – DURATA DEL CONTRATTO – PROROGA TECNICA, OPZIONI E RINNOVO

CONVENZIONALE

ARTICOLO 5°) – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ARTICOLO 7°) – GARANZIE

ARTICOLO 8°) - PENALI

ARTICOLO 11°) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 12°) - SUBAPPALTO

ARTICOLO 13°) – PAGAMENTI E FATTURAZIONE

ARTICOLO 17°) – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

ARTICOLO 19°) - CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

ARTICOLO 21°) - CLAUSOLA FINALE

FIRME

DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008
con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009)

Azienda Committente: GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Azienda Appaltatrice: _____

Oggetto Appalto: Fornitura, installazione, configurazione, taratura, misurazione delle tratte di un unico sistema di rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita comprensiva di assistenza e manutenzione nella strada Aldo Moro e nelle Vie Giudo Rossa e Lungomare Canepa – CIG 83648371DD.

Codice Documento e Data di emissione	Genova, /..... /2020 - DUVRI 00 Rev.00		
Ruoli	Datore di Lavoro	RSPP (per collaborazione)	RLS (per consultazione)
Firme			

N.B. Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

INDICE

- 1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI**
- 2. DEFINIZIONI**
- 3. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE**
- 4. DESCRIZIONE ATTIVITA' E LUOGHI DI LAVORO COMMITTENTE**
- 5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**
- 6. RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**
 - a. Rischi Ambientali**
 - i. Pavimenti, aree di transito e scale fisse**
 - ii. Porte e portoni**
 - iii. Servizi Igienici e spogliatoi**
 - iv. Classificazione rischio incendio luogo di lavoro, presenza mezzi di estinzione, uscite di emergenza**
 - v. Rischio Impianti (elettrici, termici, ascensori, ecc.)**
 - vi. Rischi strutturali (Calcinacci, muffe, caduta cornicioni o soffitto, ecc.)**
 - vii. Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro**
 - b. Misure di Prevenzione e protezione rischi ambientali**
 - c. Misure di Emergenza della sede dell'appalto**
- 7. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE**
 - i. rischio caduta dall'alto**
 - ii. rischio scivolamento, inciampo e caduta**
 - iii. rischio macchine e attrezzature**
 - iv. rischio elettrocuzione**
 - v. rischio chimico**
 - vi. rischio rumore e vibrazioni**
 - vii. rischio movimentazione manuale dei carichi**
 - viii. rischio differenze di genere, età e provenienza da altri paesi**
 - ix. dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori**
 - x. altri rischi**
- 8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente e appaltatore)**
- 9. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**
- 10. PROGRAMMA DEGLI INCONTRI SUCCESSIVI**
- 11. ALLEGATI**

<p>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)</p> <p>Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009</p>	<p>DUVRI 00 Rev.00</p>
--	-----------------------------------

I GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità - Approvazione:

	FIRMA	DATA
DATORE DI LAVORO COMMITTENTE		

	FIRMA	DATA
DATORE DI LAVORO APPALTATORE		

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

CODICE CIVILE

Art. 1655 Nozione

L'appalto (art.2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (artt. 1223, 1454, 2224).

D.Lvo 81/08 e s.m.i. - Art.26.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica é eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di
Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)**

Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008

con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009

**DUVRI 00
Rev.00**

appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1 lettera "i", del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di
Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)**

Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008

con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009

**DUVRI 00
Rev.00**

7. Per quanto non diversamente disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

D.Lvo 81/08 e s.m.i. - Art.27.

Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi

1. Con il decreto del Presidente della Repubblica di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), sono individuati i settori, ivi compresi i settori della sanificazione del tessile e dello strumentario chirurgico, e i criteri finalizzati alla definizione di un sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi, con riferimento alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, fondato sulla base della specifica esperienza, competenza e conoscenza, acquisite anche attraverso percorsi formativi mirati, e sulla base delle attività di cui all'articolo 21, comma 2, nonché sull'applicazione di determinati standard contrattuali e organizzativi nell'impiego della manodopera, anche in relazione agli appalti e alle tipologie di lavoro flessibile, certificati ai sensi del titolo VIII, capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni.

1-bis. Con riferimento all'edilizia, il sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi si realizza almeno attraverso la adozione e diffusione, nei termini e alle condizioni individuati dal decreto del Presidente della Repubblica di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), del presente decreto, di uno strumento che consenta la continua verifica della idoneità delle imprese e dei lavoratori autonomi, in assenza di violazioni alle disposizioni di legge e con riferimento ai requisiti previsti, tra cui la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e i provvedimenti impartiti dagli organi di vigilanza. Tale strumento opera per mezzo della attribuzione alle imprese ed ai lavoratori autonomi di un punteggio iniziale che misuri tale idoneità, soggetto a decurtazione a seguito di accertate violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro determina l'impossibilità per l'impresa o per il lavoratore autonomo di svolgere attività nel settore edile.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis, che potrà, con le modalità ivi previste, essere esteso ad altri settori di attività individuati con uno o più accordi interconfederali stipulati a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative, il possesso dei requisiti per ottenere la qualificazione di cui al comma 1 costituisce elemento preferenziale per la partecipazione alle gare relative agli appalti e subappalti pubblici e per l'accesso ad agevolazioni, finanziamenti e contributi a carico della finanza pubblica, sempre se correlati ai medesimi appalti o subappalti.

2-bis. Sono fatte salve le disposizioni in materia di qualificazione previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

2. DEFINIZIONI

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- **Lavoratore subordinato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.
- **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- **Appalto incorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest' ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di
Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)**

Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008

con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009

**DUVRI 00
Rev.00**

3. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Ragione Sociale	GENOVA PARCHEGGI SPA
Sede Legale e Amministrativa	Viale Brigate Partigiane civ.1 16129 Genova
Datore di Lavoro	Dott. Claudio GAVAZZI
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Sig. Danilo PESTARINO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Enrico SPOGLIANTI (*) consulente esterno dipendente A.I.S. srl
Medico Competente	Dr. Andrea MARI
Responsabile Ufficio Acquisti	Dott.ssa Anna Maria VOLTERRANI
Responsabile dell'Appalto	Responsabile Unico Procedura fornitura Genova Parcheggi Dott. Claudio GAVAZZI
Preposto alla sicurezza – Incaricato di sovrintendere a cooperazione e coordinamento	_____

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di
Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)**

Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008

con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009

**DUVRI 00
Rev.00**

Addetti Emergenze e Antincendio	BENVENUTO	CARLO
	BRUZZESE	DAVIDE
	CADELAGO	PAOLO
	CAITI	MANUEL
	DEMUTTI	GABRIELE
	FAVERO	VERONICA
	GAETA	MAURO
	LAZZARO	ALESSIO
	MORESCO	ALESSANDRA
	ORSUTO	CARLO
	PALMIERI	DEBORA
	PARODI	MARIA LUISA
	PIA	IGNAZIO
	PERETTI	ERIKA
	POGGI	GIANLUCA
	GALDI	MARCO
	PARODI	LUCA
	FROLDI	BACHISIO
	GAETA	MARCELLO
	LAPEZZATA	NICOLA
	RONDONI	NUNZIO
	BUSCEMA	MIRKO
	MONTEMAGNO	ANDREA
	MONTEMAGNO	DOMENICO
	MARINO	LUCA
	CAFFIERI	RICCARDO
	BENASLA	ABBES
	PIRO	ALESSANDRO
MANGIA	ANGELO	
COGORNO	ANDREA	

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di
Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)**

Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008

con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009

**DUVRI 00
Rev.00**

Addetti Primo Soccorso

PARODI	LUCA
FERRARESI	SONIA
PESTARINO	DANILO
CAITI	MANUEL
GAETA	MAURO
LAZZARO	ALESSIO
DEMUTTI	GABRIELE
ARRIGO	LEANDRO
OGNOLEONI	MARCO
COSTA	FEDERICA

AVVENENTE	FULVIA
FRASCAROLI	PAOLO
MITRANO	RAFFAELE
VITELLO	FRANCO
NEGROPONTE	RICCARDO
PICONE	FRANCESCO
DONADIO	FRANCESCO

4. DESCRIZIONE ATTIVITA' E LUOGHI DI LAVORO COMMITTENTE

La Società si occupa della gestione di parcheggi a raso ed in struttura in concessione dal Comune di Genova nel territorio della città di Genova (GE). I lavoratori svolgono mansioni amministrative, tecniche, di sorveglianza e controllo delle aree adibite a parcheggio pubblico.

Costituisce oggetto del presente DUVRI la fornitura, l'installazione, comprese le opere civili, la configurazione, la taratura, la misurazione delle tratte di un unico sistema di rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita per la Polizia Locale nelle localizzazioni di seguito descritte.

Costituisce altresì oggetto l'assistenza e manutenzione sia ordinaria che straordinaria per 36 mesi e gli interventi di taratura che dovranno effettuarsi con le frequenze disposte dalla normativa vigente per i primi 36 mesi.

La prima localizzazione in cui i dispositivi di rilevamento, da utilizzarsi in modalità automatica, dovranno essere installati in sostituzione degli attuali, utilizzando, ove possibile, le strutture già esistenti, sarà la strada Aldo Moro mentre la seconda localizzazione in cui i dispositivi di rilevamento, da utilizzarsi in modalità automatica sia con che senza la presenza dell'Organo accertatore, dovranno essere installati saranno le vie Guido Rossa e Lungomare Canepa.



<p>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)</p> <p>Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009</p>	<p>DUVRI 00 Rev.00</p>
--	-----------------------------------

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Azienda Appaltatrice	Sede Legale	P.IVA
Nome azienda _____	Indirizzo _____

Datore di lavoro
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Medico competente
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
Responsabile tecnico di cantiere
Capocantiere o preposto

Addetti squadra antincendio (formati mediante corso):

- ✓
- ✓

Addetti primo soccorso (formati mediante corso):

- ✓
- ✓

Descrizione Appalto

18 postazioni totali per il rilievo delle infrazioni

La fornitura dovrà includere la realizzazione, le opere civili per l'installazione, la taratura iniziale, la misurazione delle tratte, la formazione degli operatori, gli interventi in garanzia del sistema, l'assistenza nella gestione, il monitoraggio del funzionamento del sistema, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria per 36 mesi, la diagnostica, gli interventi di taratura da effettuarsi con le frequenze disposte dalla normativa vigente per i primi 36 mesi di esercizio, la misurazione delle tratte in caso di modifiche, ove necessario, dei dispositivi di seguito dettagliati.

Descrizione dettagliata presente nell' art. 3 del Capitolato d'Appalto.

La fornitura del sistema, completa di installazione, taratura misura delle tratte e quant'altro necessario per rendere il sistema operativo nel rispetto della normativa vigente in materia, dovrà essere completata entro 60 giorni solari consecutivi, decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva.

I suddetti termini comprendono tutti gli adempimenti necessari per il perfezionamento delle pratiche autorizzative presso gli Uffici competenti mentre non sono compresi nei suddetti termini i tempi di rilascio delle stesse.

La durata dell'appalto per quanto concerne i servizi di assistenza, taratura periodica e manutenzione è di 36 mesi solari continuativi, decorrenti dalla data di emissione del collaudo.

I lavori sopra elencati potranno essere svolti sia in orario diurno sia notturno dagli operatori dell'impresa aggiudicataria.

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI) Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009	DUVRI 00 Rev.00
--	----------------------------

Oneri a carico dell'azienda appaltatrice:

- personale addetto al servizio regolarmente inquadrato alle sue dipendenze;
- oneri contributivi, assistenziali e assicurativi del personale addetto;
- attrezzature, prodotti e materiali per l'espletamento dei servizi, conformi alle disposizioni di legge;
- assicurazione verso terzi e personale adibito al servizio;
- il rispetto della normativa di legge in materia di sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di:

LAVORI	X
SERVIZI	X
FORNITURE	X

DURATA DEL CONTRATTO DURATA DEI LAVORI	Durata del contratto 38 mesi Durata dei lavori max 60 giorni
---	---

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI) Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009	DUVRI 00 Rev.00
--	----------------------------

6. RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO (a cura del committente)

Nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare):

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X*	
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la Committenza	X
		DURANTE l'orario di lavoro dei Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la Committenza, CON PRESENZA DI UTENTI – VISITATORI - ESTERNI	X
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la Committenza	X
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		X
6	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	X	
7	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI	X	

*= delimitare area per il deposito delle attrezzature e delle lavorazioni

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI) Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009	DUVRI 00 Rev.00
--	----------------------------

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
8	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		X
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X	
10	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI	X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	X	
12	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE (DETERSIVI – SOLVENTI – PRODOTTI VERNICIANTI - ALTRI)		X
14	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		X
15	PREVISTI INTERVENTI EDILI	X	
16	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE	X	
17	PREVISTA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE	X	X
	ATTIVITÀ DI SFALCIO		X
	TRATTAMENTI CON DISERBANTI, PESTICIDI, FERTILIZZANTI		X

<p>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI) Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009</p>	<p>DUVRI 00 Rev.00</p>
---	-----------------------------------

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO.	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI	X	
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	X	
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	X	
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE	X	
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI PER MANUTENZIONE DEI LOCALI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)* SOLO SE L'ATTIVITA' VIENE SVOLTA ALLA PRESENZA DI PERSONALE DELLA C.A.		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X	

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI) Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009	DUVRI 00 Rev.00
--	----------------------------

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X	
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.)		X
31	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		X
32	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	X
		Acqua	X
		Gas	X
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	X
33	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	X
		Allarme Incendio	X
		Rete Idrica Idranti	X
		Rete Idrica Naspi	n.p.
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	n.p.
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	n.p.

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI) Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009	DUVRI 00 Rev.00
--	----------------------------

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
34	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO		X
	Riscaldamento		X
	Raffrescamento/ Condizionamento		X
35	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		X
36	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		X
37	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI / AREE DEDICATE		X
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
39	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X

Note:

n.n. = non necessario

n.p.= non presente

Nel suddetto ambiente di lavoro a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

A. RISCHI AMBIENTALI

L'attività si svolge all'esterno nelle aree indicate nel Capitolato.

L'area dovrà essere delimitata.

In caso di pioggia o forte vento l'attività deve essere sospesa.

iv. Classificazione rischio incendio luogo di lavoro, presenza mezzi di estinzione, uscite di emergenza

Dovrà essere collocato un estintore da 6 kg a polvere nei pressi della lavorazione.

Dovrà essere presente una squadra di addetti dell'appaltatore formata a rischio incendio Medio.

v. Rischio Impianti (elettrici, termici, ascensori, ecc.)

Si interverrà sull'impianto non alimentato.

vi. Rischi strutturali (Calcinacci, muffe, caduta cornicioni o soffitto, ecc.)

Non si ravvisano rischi di tale tipologia.

vii. Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro

Rischio investimento da autoveicoli: il personale dell'appaltatore dovrà operare indossando giubbottino alta visibilità e mantenendosi a distanza da veicoli in transito.

Resta inteso che, data la tipologia di attività, sono vietati o perlomeno oggetto di riunione e discussione di coordinamento e organizzazione tra i Responsabili dell'Appaltatore e del Committente lavori che comportino l'introduzione in ambiente di rumore, polveri, fumi, esalazioni di sostanze volatili pericolose, utilizzo fiamme libere o sorgenti di calore.

Dovranno essere disalimentate tutte le attrezzature al termine della giornata di lavoro e dovrà essere portato via tutto il materiale di risulta. Dovranno essere contenuti gli stoccaggi di materiali da utilizzare.

RISCHIO BIOLOGICO ESOGENO – EMERGENZA CORONAVIRUS- COVID19

Sulla base delle indicazioni riferite nella Nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro inviata ai Dirigenti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, agli Ispettorati interregionali e territoriali del lavoro e per conoscenza al Comando dei Carabinieri per la tutela del lavoro, alla Direzione centrale entrate INPS e alla direzione centrale rapporto assicurativo INAIL si provvede a mantenere la valutazione del rischio biologico già presente nel DVR redatto per tutte le attività non svolte in ambienti sanitari o socio-sanitarie e per tutte le attività non incluse nell' ALLEGATO XLIV del D.Lgs. 81/08 e pertanto che non comportano di norma esposizione ad agenti biologici derivante dall'attività lavorativa.

Si Valuta comunque il rischio infezione COVID-19 in modo da poter attuare corrispondenti e necessarie misure di protezione e contenimento contagio.

La valutazione da riferirsi a personale che effettua mansioni che non comportano la presenza di agenti biologici differenti da quelli che si presentano nella normale conduzione di vita sociale extralavorativa.

Una potenziale esposizione a rischio biologico può essere rappresentata da:

- operazioni connesse all'utilizzo dei servizi igienici;
- impianto di condizionamento/ricircolo aria (per la potenziale presenza di batteri, muffe, virus derivanti dai filtri)
- Per le attività svolte presso la sede dal personale dell'azienda, l'esposizione è legata al possibile contagio per via aerea di malattie di origine virale in seguito a contatto più o meno ravvicinato con altre persone ed oggetti contagiati dalle stesse (maniglie, interruttori, arredi...), o in maniera remota, allo sviluppo di agenti patogeni all'interno dell'impianti di riscaldamento/condizionamento/ricircolo aria.

In merito alla Valutazione del rischio infezione, allo stato attuale l'Azienda provvede ad indicare quanto indicato dall'INAIL attraverso il "**Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione**" pubblicazione, approvata dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile (vedi allegato B). La metodologia di valutazione indica classi di rischio per settori lavorativi fornendo il relativo livello di rischio.

All'interno della Tabella 1 e 2 del suddetto documento tecnico abbiamo la restituzione del livello di rischio riferito al settore lavorativo/codice ATECO:

Classe di aggregazione sociale	CLASSE DI RISCHIO
CLASSE 2	BASSO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

L'Azienda provvede a:

1. seguire la strategia di prevenzione e protezione indicata nella pubblicazione INAIL;
2. ottemperare a quanto disposto dal "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" firmato il 14 marzo 2020, successiva integrazione del 24 aprile 2020

STRATEGIA delle MISURE ATTUATE:

- Misure organizzative
 - ✓ Gestione degli spazi di lavoro
 - ✓ Organizzazione e orario di lavoro
- Misure di prevenzione e protezione
 - ✓ Informazione e formazione
 - ✓ Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti
 - ✓ Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI) per le vie respiratorie
 - ✓ Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

Si monitora costantemente la situazione dando comunicazione a tutti i lavoratori di eventuali disposizioni protettive in base alle informazioni e disposizioni provenienti dal Governo ed Enti locali nonché dall'OMS e dall'Istituto Superiore di Sanità e Comitati tecnici.

Facendo riferimento a quanto indicato nel Protocollo condiviso, nei DPCM e nelle Ordinanze Regionali emanati per la situazione di emergenza, si fornisce di seguito un elenco di indicazioni utili che nell'attuale contesto assumono carattere di **misure preventive urgenti ed obbligatorie a livello di IGIENE e COMPORTAMENTALI:**

- ✓ sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- ✓ L'azienda informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi;
- ✓ obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- ✓ non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- ✓ Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea¹. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.
- ✓ L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- ✓ Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- ✓ l'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di
Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)**

Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008

con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009

**DUVRI 00
Rev.00**

locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

- ✓ Il personale è stato informato in merito alle prassi comportamentali ed igieniche da seguire con particolare riferimento a : lavarsi spesso le mani con acqua e detersivi o soluzioni idroalcoliche, evitare contatti ravvicinati con persone, mantenere la distanza di sicurezza indicata dall'OMS, non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; coprirsi naso e bocca se si starnutisce o si tossisce; areare i locali periodicamente durante la giornata lavorativa;
- ✓ le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- ✓ utilizzare mascherine chirurgiche in locali condivisi;
- ✓ utilizzare mascherine ed eventuali altri DPI nel caso in cui si debba lavorare non potendo rispettare la distanza di sicurezza minima di 1 metro;
- ✓ organizzare il flusso di accesso in modo che si evitino code o affollamento nei locali in genere;
- ✓ pulizia quotidiana con detersivi e sanificazione periodica di locali, arredi, attrezzature e superfici con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio o alcool etilico come previsto;
- ✓ i lavoratori che siano entrati a contatto con persone contagiate da covid-19 o giacenti in stato di quarantena, dovranno tempestivamente comunicare tale fatto alla direzione che si attiverà per il rientro in Azienda come previsto dal protocollo condiviso del 24 Aprile 2020;

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di
Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)**

Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008

con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009

**DUVRI 00
Rev.00**

B. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

Eventuali rifiuti speciali e/o speciali pericolosi che venissero prodotti durante le lavorazioni oggetto del presente appalto dovranno essere gestiti in conformità alle norme vigenti in materia.

In caso di situazioni di emergenza a causa di sversamenti accidentali di prodotti chimici, si dovrà dare prontamente avviso ai Responsabili aziendali del Committente per attivare le procedure di messa in sicurezza e bonifica.

C. MISURE DI EMERGENZA DELLA SEDE DELL'APPALTO

In caso di situazioni di emergenza si chiamerà il 112; per qualsiasi situazione anomala e di emergenza si dovrà fare riferimento al Responsabile del Committente.

Dovrà essere presente una squadra di addetti dell'appaltatore formata a rischio incendio Medio e formata al primo soccorso.

Come sopra riportato dovrà essere messo a disposizione dall'appaltatore un estintore da 6Kg a polvere e una cassetta di primo soccorso allegato 1 Dm 388/03.

<p>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI) Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009</p>	<p>DUVRI 00 Rev.00</p>
---	-----------------------------------

7. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(a cura dell'Appaltatore)

RISCHI PER LA SICUREZZA			
TIPOLOGIA	DESCRITTIVA	SI	NO
CADUTA DALL'ALTO	Derivante dall'uso di scale e scalette.	X	
LAVORO IN QUOTA	Derivante dai lavori che prevedono attività che espongono ad un rischio di caduta da una quota superiore ai 2m rispetto al piano stabile.	X	
SCIVOLAMENTO, INCIAMPO e CADUTA	Presenza di ostacoli sulla pavimentazione. Presenza di superfici rese scivolose durante le lavorazioni.	X	
UTILIZZO MACCHINE ED ATTREZZATURE	Derivante dall'impiego di macchine ed attrezzature per le lavorazioni.	X	
ATTREZZATURE	Derivante dall'utilizzo di attrezzature di lavoro manuali.	X	
IMMAGAZZINAMENTO DI OGGETTI	Derivante dalla gestione degli stoccaggi di materiali.	X	
ELETTROCUZIONE IMPIANTI ELETTRICI	Derivante dalle operazioni che comportano il rischio di contatto con la corrente elettrica.	X	
APPARECCHI A PRESSIONE	Derivante da presenza ed impiego di apparecchi a pressione maggiore dell'ordinaria.		X
GAS TECNICI	Bombole e assimilabili.		X
MEZZI SOLLEVAMENTO	Derivante dall'utilizzo di ascensori – montacarichi – paranchi.		X
MEZZI TRASPORTO	Utilizzo mezzi di trasporto.		X
INCENDIO - ESPLOSIONE	Possibili rischi derivanti da utilizzo gas, liquidi infiammabili, materiali combustibili.	X	

<p>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)</p> <p>Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008</p> <p>con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009</p>	<p>DUVRI 00</p> <p>Rev.00</p>
---	---

RISCHI PER LA SALUTE			
TIPOLOGIA	DESCRITTIVA	SI	NO
AGENTI CANCEROGENI - MUTAGENI	Utilizzo sostanze cancerogene – mutagene.		X
AGENTI BIOLOGICI	Derivante dall'utilizzo di sostanze e preparati e dalla potenziale presenza di batteri, muffe, virus derivanti da interventi ove vi sia possibile accumulo (es. impianti di condizionamento, servizi, ecc.).		X
	Biologico – rischio di interferenza lavorativa tra personale dovuto alla situazione di pandemia Covid-19	X	
AGENTI CHIMICI	Utilizzo sostanze e preparati (es. cemento, calce).	X	
MMC	Derivante da possibile movimentazione manuale di carichi.	X	
RUMORE	Derivante dalla introduzione di fonti di rumore.	X	
VIBRAZIONI	Derivante da introduzione di apparecchiature e attrezzature che possono trasmettere vibrazioni al sistema mano braccio e/o al corpo intero (HAV – WBV).	X	
RADIAZIONI IONIZZANTI/NON IONIZZANTI	Derivante da utilizzo di attrezzature con possibile emissione di radiazioni.		X
ESPOSIZIONE A RADIAZIONI ELETTRO MAGNETICHE	Derivante da utilizzo di attrezzature con possibile emissione di campi elettromagnetici da 0 Hz a 300 GHz durante il lavoro.		X
ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	Derivante da utilizzo di attrezzature con possibile emissione di radiazioni ottiche artificiali durante il lavoro con particolare riguardo ai rischi dovuti agli effetti nocivi sugli occhi e la cute.		X

<p>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI) Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009</p>	<p>DUVRI 00 Rev.00</p>
---	-----------------------------------

RISCHI CORRELATI AD ASPETTI ERGONOMICI – ORGANIZZATIVI - GESTIONALI			
TIPOLOGIA	DESCRITTIVA	SI	NO
ORGANIZZAZIONE LAVORO	Derivante da organizzazione, procedure e metodi di lavoro.	X	
LAVORO NOTTURNO	Derivante da turni di adibizione al lavoro in orario 22,00 – 06.00.	X	
DIFFERENZE DI GENERE, ETA' E PROVENIENZA DA ALTRI PAESI	Derivante da differenze di genere, età e provenienza da altri paesi.	X	
FEMMINILE	Derivante dall'esposizione al rischio delle lavoratrici in età fertile.		X
ALCOOL CORRELATI	Derivanti da consumo di alcool.	X	
SOSTANZE PSICOTROPE	Derivante da uso di sostanze stupefacenti e psicotrope.		X

i. Rischio caduta dall'alto

Presente per alcune postazioni centraline e per attività di installazione rilevatori. Utilizzo in sicurezza di piattaforme, trabattelli e scale.

ii. Rischio scivolamento, inciampo e caduta

Durante le lavorazioni, la presenza di manto stradale reso scivoloso dalla presenza di polveri e materiale vario può comportare un rischio di scivolamento e caduta per eventuali persone in transito.

Le aree di lavoro oggetto delle lavorazioni verranno adeguatamente delimitate e segnalate.

La ditta appaltatrice si impegna a non ingombrare le vie di transito con materiali vari, in modo da non arrecare possibili pericoli di inciampo e caduta.

iii. Rischio macchine e attrezzature

Non sono utilizzate attrezzature e macchine particolari.

iv. Rischio chimico

Durante l'utilizzo di prodotti chimici verranno rispettate le indicazioni riportate nelle rispettive schede di sicurezza e sulle etichette dei contenitori.

v. Rischio movimentazione manuale dei carichi

Possibili spostamenti di materiali vari durante le attività.

vi. Rischio rumore e vibrazioni

Relativamente alle possibili introduzioni di rumore e vibrazioni in ambiente di lavoro del Committente, l'Appaltatore può utilizzare macchinari e attrezzature portatili che possono dare luogo a tali tipologie di rischio. L'utilizzo durante le lavorazioni in oggetto è comunque deve essere nei limiti previsti dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i..

vii. Rischio differenze di genere, età e provenienza da altri paesi

Allo stato attuale nell'Azienda non vi sono particolari problematiche dovute e a tale aspetto di rischio.

Il personale è costituito da addetti di nazionalità italiana e addetti di altre nazionalità.

Vengono rispettate tutte le differenze di genere, età e provenienza da altri paesi tra il personale.

Inoltre, le differenze di genere, età e provenienza da altri paesi, in relazione ai rischi aziendali, non ne costituiscono, in via preliminare, incremento considerevole.

viii. Dispositivi di protezione individuale (DPI) da fornire ai lavoratori

La Ditta Appaltatrice provvede a fornire ai propri dipendenti idonei DPI.

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di
Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)**

Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008

con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009

**DUVRI 00
Rev.00**

ix. Altri rischi

COVID-19 misure per contenimento contagio. Rispetto delle misure igienico comportamentali indicate dall'Istituto superiore di Sanità e delle norme specifiche in materia con particolare riguardo al rispetto delle distanze di sicurezza indicate e all'igiene delle mani. Utilizzo della mascherina nei locali chiusi condivisi con altre persone e applicazione del Protocollo Condiviso firmato il 14 marzo 2020 come integrato il 24 Aprile 2020.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente e appaltatore)

Le attività lavorative oggetto del presente appalto sono svolte in orario di lavoro dei lavoratori dell'azienda Committente.

Data la natura delle lavorazioni previste non si ravvedono rischi di tipo interferenziale e pertanto il relativo costo per l'abbattimento dei rischi interferenziali è pari a 0 (zero) euro.

Le aree oggetto delle lavorazioni da parte dell'impresa appaltatrice dovranno, comunque, essere adeguatamente delimitate con transenne o nastri segnalatori in modo da separarle dal resto dell'attività e dovrà essere ivi vietato l'accesso ai non addetti ai lavori.

Si rimanda al POS per tutte le altre prescrizioni di sicurezza che dovranno essere rispettate dai lavoratori della stessa.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al **Committente** di interrompere immediatamente i lavori.

Inoltre il **Committente e il Referente dell'Appaltatore** presso la sede di svolgimento del lavoro, *designato dall'Appaltatore o Fornitore* per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interrompere i lavori, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'**Allegato 1** al presente documento, "**Verbale di Cooperazione e Coordinamento**" verranno specificate le eventuali misure di prevenzione e protezione connesse all'insorgenza di eventuali interferenze tra lavoratori del Committente e lavoratori dell'Appaltatore.

8. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

A seguito dello scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" [ALLEGATO 1] tra il **Committente** e l'**Appaltatore o Fornitore**, presso la sede di svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

Data incontro: __/__/____

Presenti (*comitato di coordinamento*):

Esiti (specificare in particolare formazione, DPI, linea di comando, ecc.):

<p>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI) Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009</p>	<p>DUVRI 00 Rev.00</p>
---	-----------------------------------

9. PROGRAMMA DEGLI INCONTRI SUCCESSIVI

Genova,/...../ 2020	
Datore di Lavoro Committente	Firma
RSPP Committente	Firma
RLS Committente	Firma

10. ALLEGATI

1. VERBALE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
2. REGOLE COMPORTAMENTALI
3. DICHIARAZIONE DITTA APPALTATRICE
4. PROCEDURA DI EMERGENZA

ALLEGATO 1

	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/2008 e s.m.i.) SOPRALLUOGO CONGIUNTO	Modello	DUVRI / ALL. 1
		Data	
		Revisione	
	DIREZIONE	Pagine n°	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. del Capitolato d'Appalto allegato n°

Presso la Sede:

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo

Sono convenuti in data:

- ⇒ Il Responsabile Gestione del Contratto/Referente Impresa Committente,
- ⇒ Il Datore di Lavoro Committente,
- ⇒ Il RSPP del Committente,
- ⇒ Il Rappresentante o Preposto dell'Impresa Appaltatrice in loco,
- ⇒ Il RSPP dell'Impresa Appaltatrice,
- ⇒ Il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice
- ⇒
- ⇒

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché dalle reciproche interferenze tra le attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e alle attività svolte dal Committente

-
-
-
-
-
-
-
-
-

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di
Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)**

Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008

con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009

**DUVRI 00
Rev.00**

Rischi connessi alle lavorazioni (Appaltatore)

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

**Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc.
(Appaltatore)**

-
-
-
-
-
-
-
-
-

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

-
-
-
-
-
-
-
-

Il presente verbale, compilato e firmato, viene consegnato a:	Firma di ricevuta
Responsabile Gestione del Contratto/Referente Impresa Committente	
Datore di Lavoro Committente	
Responsabile del S.P.P. del Committente	
Rappresentante o Preposto dell'Impresa Appaltatrice in loco	
Responsabile del S.P.P. dell'Impresa Appaltatrice	
Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice	

<p>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)</p> <p>Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009</p>	<p>DUVRI 00 Rev.00</p>
--	-----------------------------------

ALLEGATO 2

REGOLE COMPORTAMENTALI

- ⇒ **Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n°81/08 e s.m.i. in tema di gestione della prevenzione e protezione [vedi anche Legge n°123 del 03.08.07].**
- ⇒ **Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07 e del D.Lgs 81/08 e s.m.i.) .**
- ⇒ **È VIETATO FUMARE**
- ⇒ **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile del Committente ove si svolge il lavoro.**
- ⇒ **Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze chimiche devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.**
- ⇒ **È necessario coordinare la propria attività con il Responsabile del Committente ove si svolge il lavoro per:**
 - **Normale attività**
 - **Comportamento in caso di emergenza e evacuazione; in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.**

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione dell'ex D.Lgs.n°494/96 inserito nel nuovo Testo Unico ovvero D.Lgs 81/08 al Titolo IV e allegati), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto** supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove del caso, dal Medico Competente, *dovrà redigere il presente documento (DUVRI) il quale andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs°81/2008 e s.m.i.*

Rispetto delle misure igienico comportamentali indicate dall'Istituto superiore di Sanità e delle norme specifiche in materia con particolare riguardo al rispetto delle distanze di sicurezza indicate e all'igiene

delle mani. Utilizzo della mascherina nei locali chiusi condivisi con altre persone e applicazione del Protocollo Condiviso firmato il 14 marzo 2020 come integrato il 24 Aprile 2020.

NORME SPECIFICHE PER LE DITTE APPALTATRICI

Attrezzature di lavoro:

Utilizzerà esclusivamente le proprie attrezzature che dovranno risultare conformi alle normative di igiene e sicurezza vigenti ed essere comunque utilizzate in condizioni di Sicurezza (marcatura CE, doppio isolamento, ecc.).

Abbigliamento da lavoro:

L'abbigliamento da utilizzare sul posto di lavoro deve essere consono e tale da non costituire pericolo di facile presa da parte di organi in movimento di macchine ed attrezzature e comunque non deve costituire presupposto ad incidenti / infortuni.

Comportamento:

Negli ambienti di lavoro si dovrà tenere un comportamento ed un contegno consono al luogo e corretto, astenersi da scherzi o atti che possano distrarre dal lavoro che si sta svolgendo ed in modo particolare dagli aspetti antinfortunistici correlati alla mansione.

I lavoratori devono svolgere il loro compito con attenzione e diligenza osservando le norme, le prescrizioni e quanto altro in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro anche seguendo obblighi, divieti e prescrizioni indicati nella cartellonistica.

L'uso di macchinari ed attrezzature di proprietà del Committente deve essere autorizzato e comunque deve avvenire dietro comprovata capacità di impiego.

E' comunque vietato lo svolgimento di lavori che esulino dalla propria competenza o per scopi personali.

E' vietato impiegare bottiglie che avevano contenuto bevande per il contenimento di liquidi usati per il lavoro. Le bottiglie vuote devono essere depositate nei contenitori dei rifiuti e non devono essere abbandonate genericamente nelle zone di lavoro.

Tutti i lavoratori sono tenuti ad osservare le norme di circolazione interna ed in particolare quelle richiamate da apposita segnaletica.

E' proibito correre all'interno delle aree di lavoro.

I lavoratori sono tenuti al mantenimento del posto di lavoro in condizioni idonee di pulizia e di ordine; attrezzi ed utensili devono essere disposti in modo ordinato e razionale, al fine di prevenire incidenti, i materiali devono essere disposti con ordine nelle zone destinate e impilati, accatastati o comunque stoccati in modo corretto e atto ad evitarne la caduta.

E' vietato consumare cibi sul luogo di lavoro.

Informazione e Formazione:

Il personale dell'Appaltatore riceverà adeguata informazione e formazione, dal proprio Datore di Lavoro, in merito ai rischi presenti nell'unità produttiva in cui andrà ad operare.

A seguito di questo, il Datore di Lavoro farà firmare un documento al lavoratore per conferma di avvenuta formazione ed informazione e ne consegnerà copia al Responsabile del Committente per prenderne visione e per archiviazione.

SOLAMENTE le persone formate ed informate dai rispettivi Datori di Lavoro sui rischi specifici presenti presso il sito, sia per l'esecuzione dei lavori propri che congiuntamente con altre ditte, potranno lavorare presso il sito.

In caso di inadempienza ai principi di Sicurezza e norme generali sopraesposti, o comunque in caso di comportamenti non autorizzati che possano creare rischi per le persone o le attrezzature, saranno adottati provvedimenti in misura adeguata alla gravità dei casi che, potranno variare dal semplice richiamo verbale all'ammonizione scritta fino all'allontanamento dall'Azienda.

Ogni richiamo verbale o provvedimento scritto fatto dalle ditte appaltatrici ai singoli lavoratori dovrà anche essere riportato per conoscenza al Responsabile del Committente.

Dispositivi di Protezione Individuale:

Il lavoratore riceverà, dal proprio Datore di Lavoro, adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI) nonché mezzi e dispositivi di sicurezza antinfortunistica in relazione al tipo di intervento ed ai rischi presenti nell'area di lavoro.

Il lavoratore utilizzerà correttamente i DPI, come previsto dal D.Lvo. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni previsti nelle specifiche attività. I DPI saranno indicati dai rispettivi Datori di Lavoro in funzione dei rischi residui non eliminabili per l'attività.

Incidenti - Infortuni:

In caso di incidente o di infortunio, deve essere avvisato immediatamente il referente aziendale della Ditta Appaltatrice e deve essere dato avviso alla Direzione.

Ogni ditta dovrà garantire durante tutte le lavorazioni presso il sito la presenza nell'area di lavoro di almeno un addetto formato per il primo soccorso e di uno per l'antincendio/evacuazione. Entrambi, dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dai propri Datori di Lavoro che li dovranno anche informare del piano di evacuazione e procedure di primo soccorso sviluppate per i dipendenti del

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di
Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)**

Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008

con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009

**DUVRI 00
Rev.00**

sito e delle relative valutazioni dei rischi e protezioni per gli operatori previste (quando si dovranno eseguire delle lavorazioni congiunte con altre ditte appaltatrici).

E' obbligo prendere preventivamente visione di:

- posizionamento dei mezzi antincendio ed uscite di emergenza;

- altre disposizioni specifiche aziendali per l'igiene e la sicurezza comunicate mediante cartellonistica.

E' obbligo dei Datori di Lavoro della ditta Committente e della/delle Ditte Appaltatrici e dei lavoratori coordinarsi al fine di essere ognuno a conoscenza dei rischi indotti dalle attività che si svolgeranno nei pressi della propria zona di attività, dovuti alle varie ditte che operano, o possono operare nell'area di lavoro.

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di
Lavori, Servizi, Forniture (DUVRI)**

Art. 26 D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008

con modifiche apportate dal D.Lgs. n°106 del 3 Agosto 2009

**DUVRI 00
Rev.00**

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE DITTA APPALTATRICE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e
Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/La sottoscritto/a.....

(cognome) (nome)

nato/a a(.....) il.....

(luogo) (prov.)

residente a (.....) in via n.

(luogo) (prov.) (indirizzo)

domiciliato/a in(.....) in via n.

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in qualità di *datore di lavoro/dirigente delegato responsabile della commessa* della Società

....., con sede in (.....)

via n. (luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- a) la valutazione dei rischi è stata effettuata in conformità alla normativa vigente
- b) le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate sono conformi alla normativa vigente
- c) i lavoratori sono dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale evidenziati dalla valutazione dei rischi
- d) il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è il Sig.....
in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente
- e) gli addetti all'emergenza e al primo soccorso sono stati designati in numero sufficiente ed hanno ricevuto la formazione prevista dalla normativa vigente
- f) il Medico Competente(*se designato*) è il Dott.
- g) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (*se designato/nominato*) è il Sig.
..... ed ha ricevuto la formazione prevista dalla
normativa vigente
- h) i lavoratori hanno ricevuto un'adeguata informazione, formazione e (*ove richiesto*) addestramento e
sono sottoposti a sorveglianza sanitaria (*ove necessaria*)
- i) i lavoratori sono muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le
loro generalità
- j) di essere in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi
- k) di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs.
81/08
- l) è stato implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza (*se adottato*)

Data:

Firma:

Si allega fotocopia documento di identità del dichiarante.

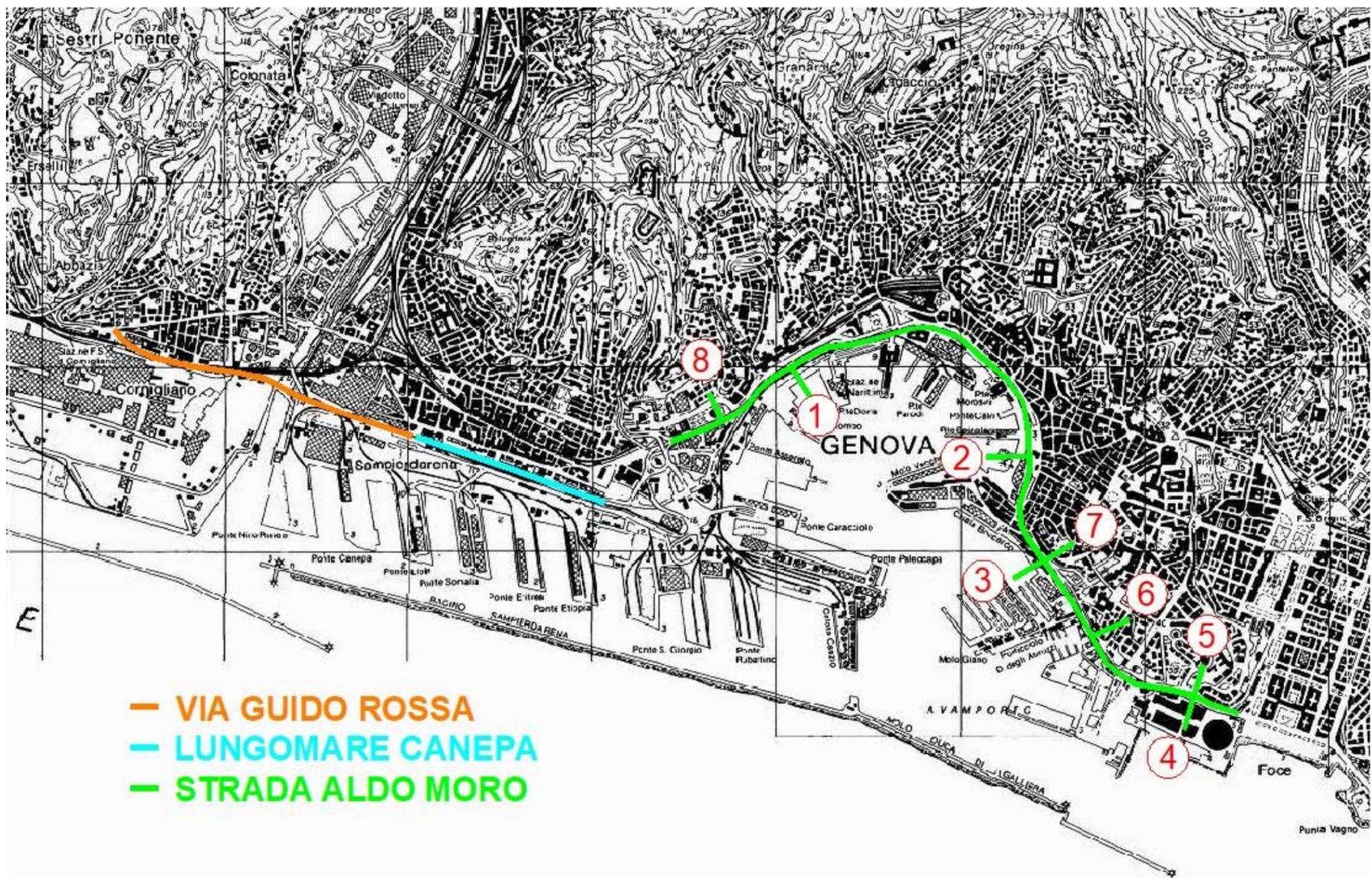
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DELLA
FORNITURA, INSTALLAZIONE, TARATURA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI 18
POSTAZIONI DIGITALI PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI
ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA**

CIG 83648371DD

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Per la strada Aldo Moro vengono indicate le attuali postazioni in uso mentre per la via Guido Rossa e Lungomare Canepa viene solo indicato dove sono collocate le vie, dovrà essere cura dell'Aggiudicatario individuare le nuove localizzazioni delle postazioni da installare in base alle soluzioni progettuali presentate in sede di offerta, nel rispetto della la normativa vigente.



SOSTITUZIONE IMPIANTO SULLA STRADA ALDO MORO

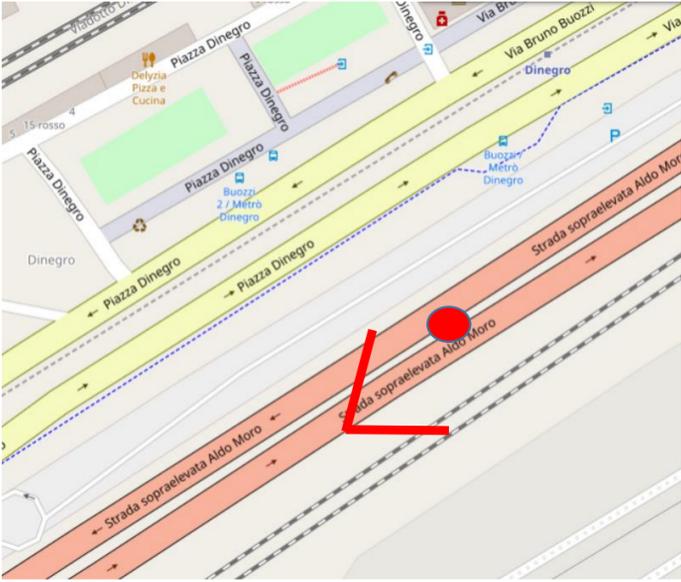


Postazioni sistema installato su Strada Aldo Moro

1. SAMPIERDARENA DIREZIONE LEVANTE
2. CAVOUR DIREZIONE LEVANTE
3. CASACCIE INGRESSO DIREZIONE LEVANTE
4. FOCE DIREZIONE LEVANTE
5. FOCE DIREZIONE PONENTE
6. CASACCIE USCITA DIREZIONE PONENTE
7. CASACCIE INGRESSO DIREZIONE PONENTE
8. SAMPIERDARENA DIREZIONE PONENTE

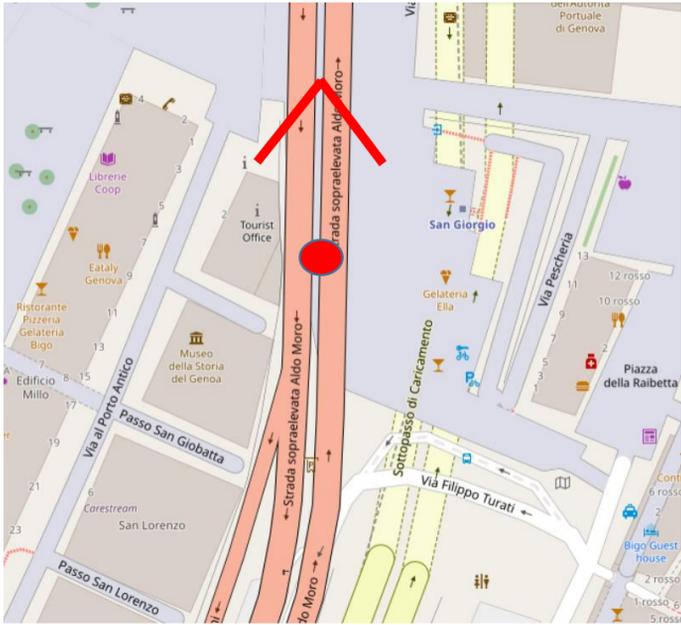
SOSTITUZIONE IMPIANTO SULLA STRADA ALDO MORO DIREZIONE LEVANTE

1. SAMPIERDARENA DIREZIONE LEVANTE



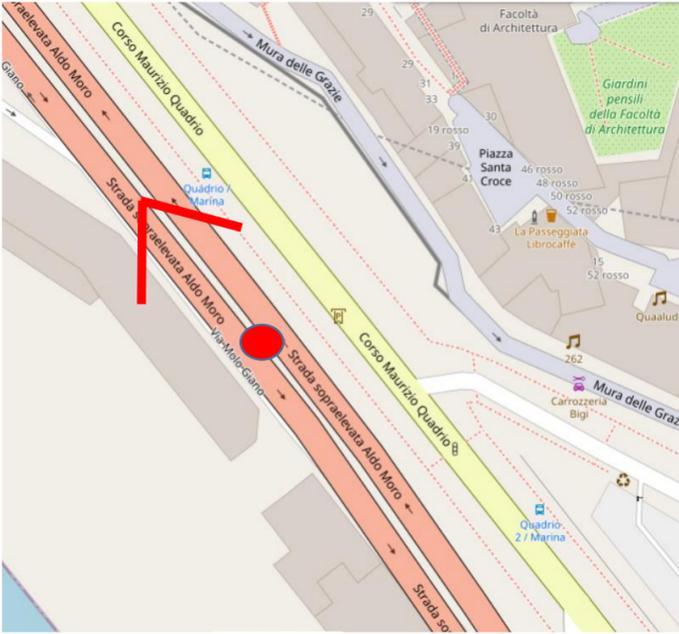
SOSTITUZIONE IMPIANTO SULLA STRADA ALDO MORO DIREZIONE LEVANTE

2. CAVOUR DIREZIONE LEVANTE



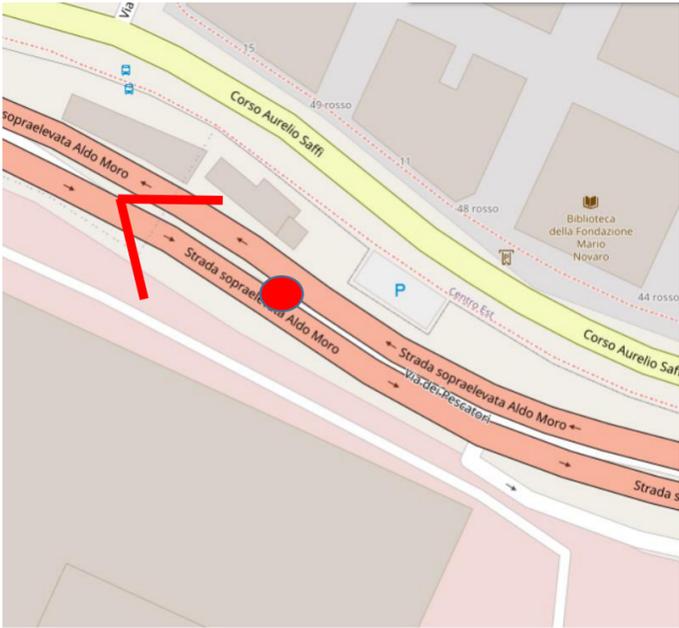
SOSTITUZIONE IMPIANTO SULLA STRADA ALDO MORO DIREZIONE LEVANTE

3. CASACCIE INGRESSO DIREZIONE LEVANTE



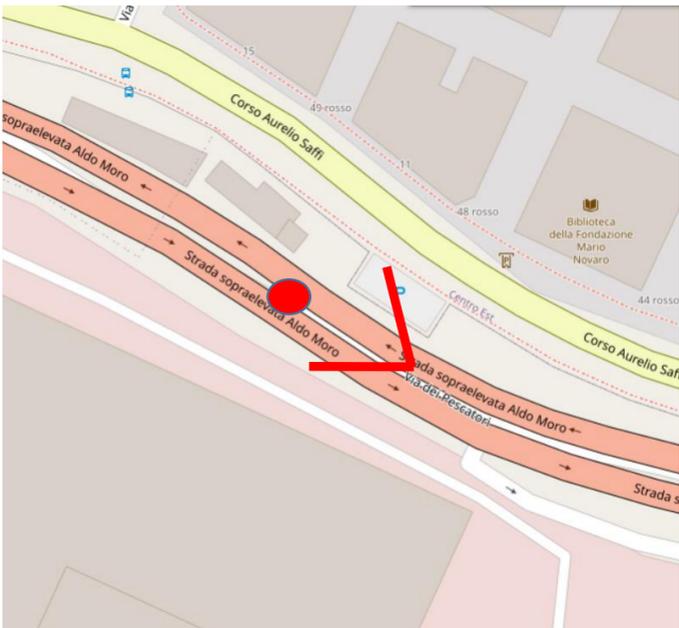
SOSTITUZIONE IMPIANTO SULLA STRADA ALDO MORO DIREZIONE LEVANTE

4. FOCE DIREZIONE LEVANTE



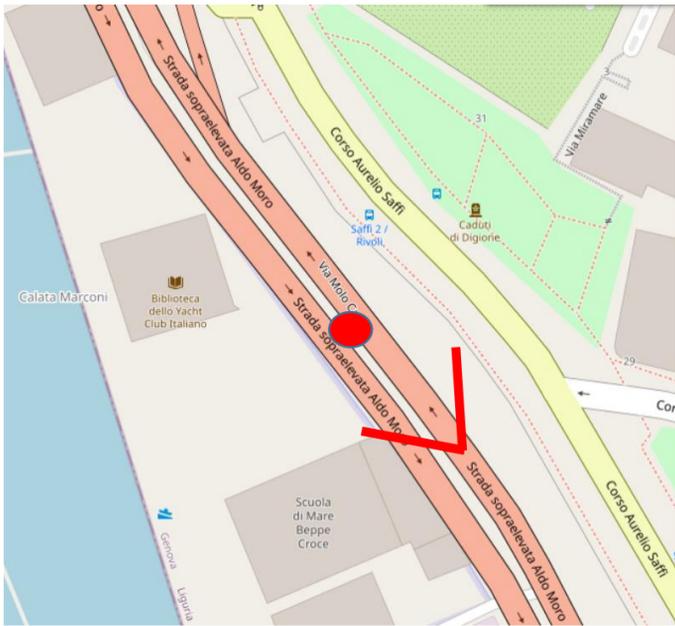
SOSTITUZIONE IMPIANTO SULLA STRADA ALDO MORO DIREZIONE PONENTE

5. FOCE DIREZIONE PONENTE



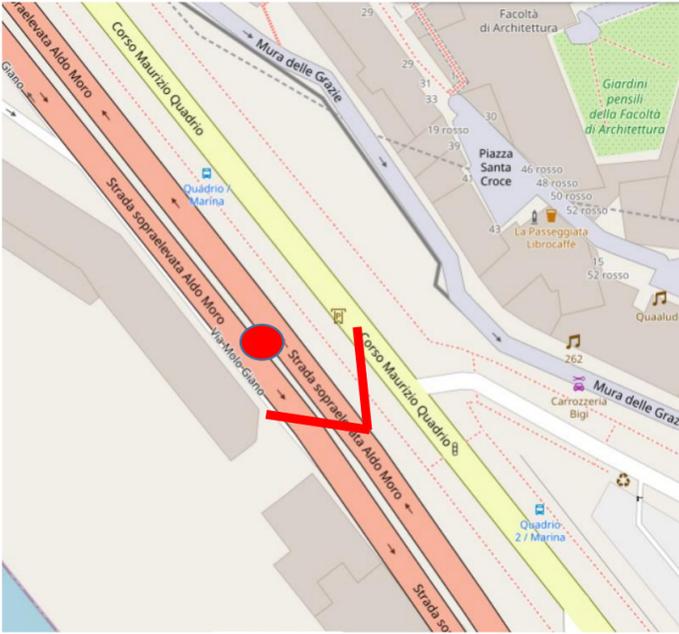
SOSTITUZIONE IMPIANTO SULLA STRADA ALDO MORO DIREZIONE PONENTE

6. CASACCIE USCITA DIREZIONE PONENTE



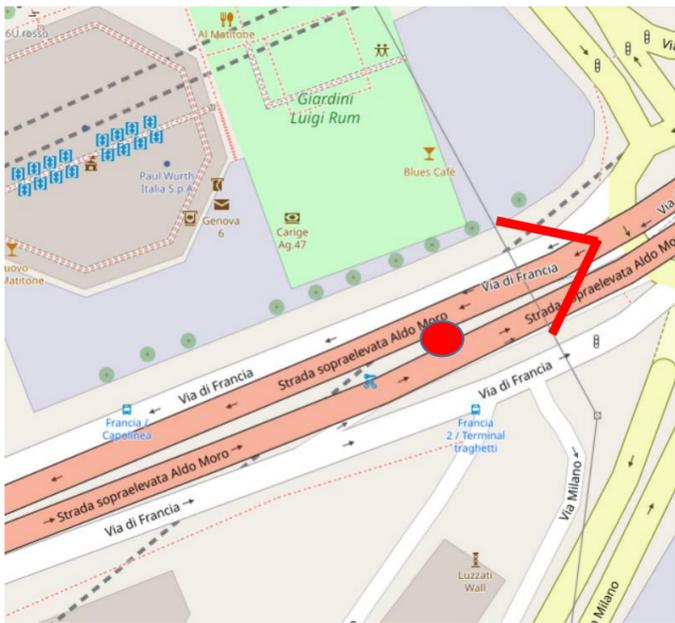
SOSTITUZIONE IMPIANTO SULLA STRADA ALDO MORO DIREZIONE PONENTE

7. CASACCIE INGRESSO DIREZIONE PONENTE

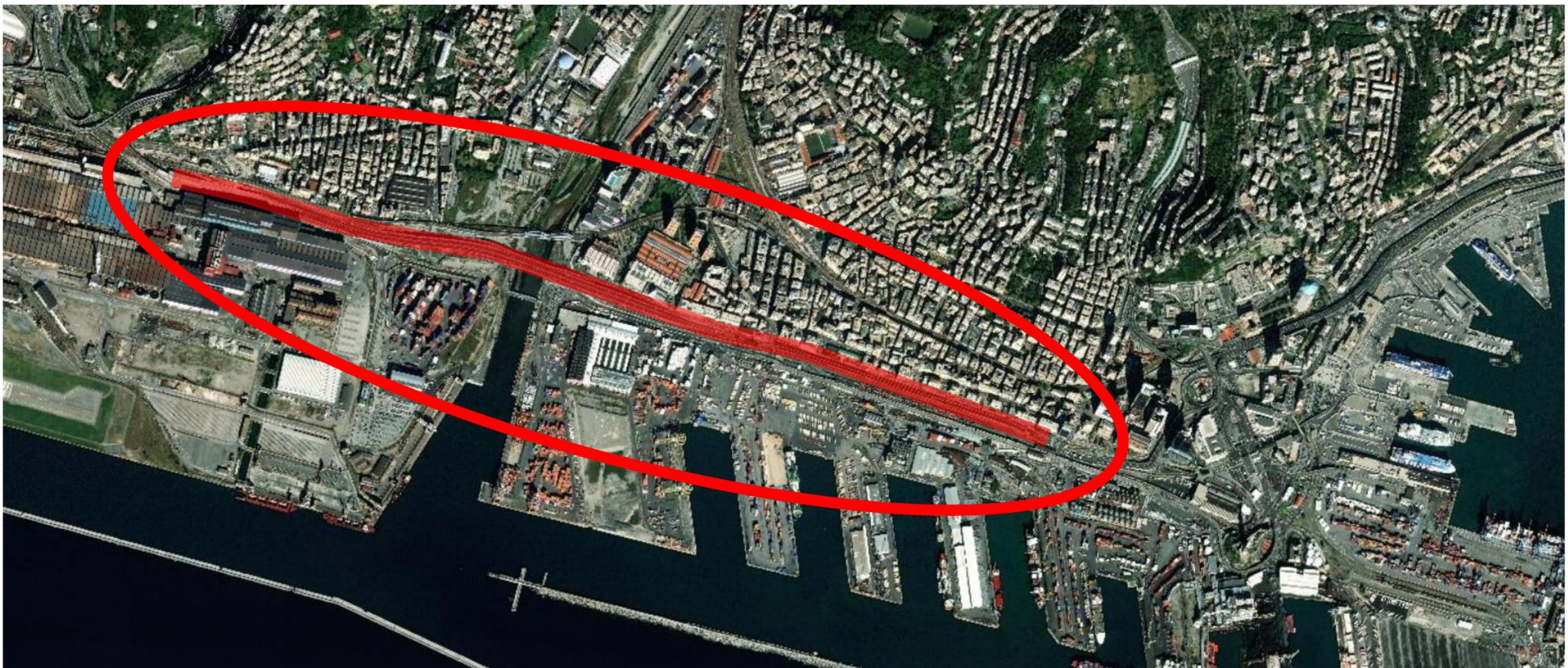
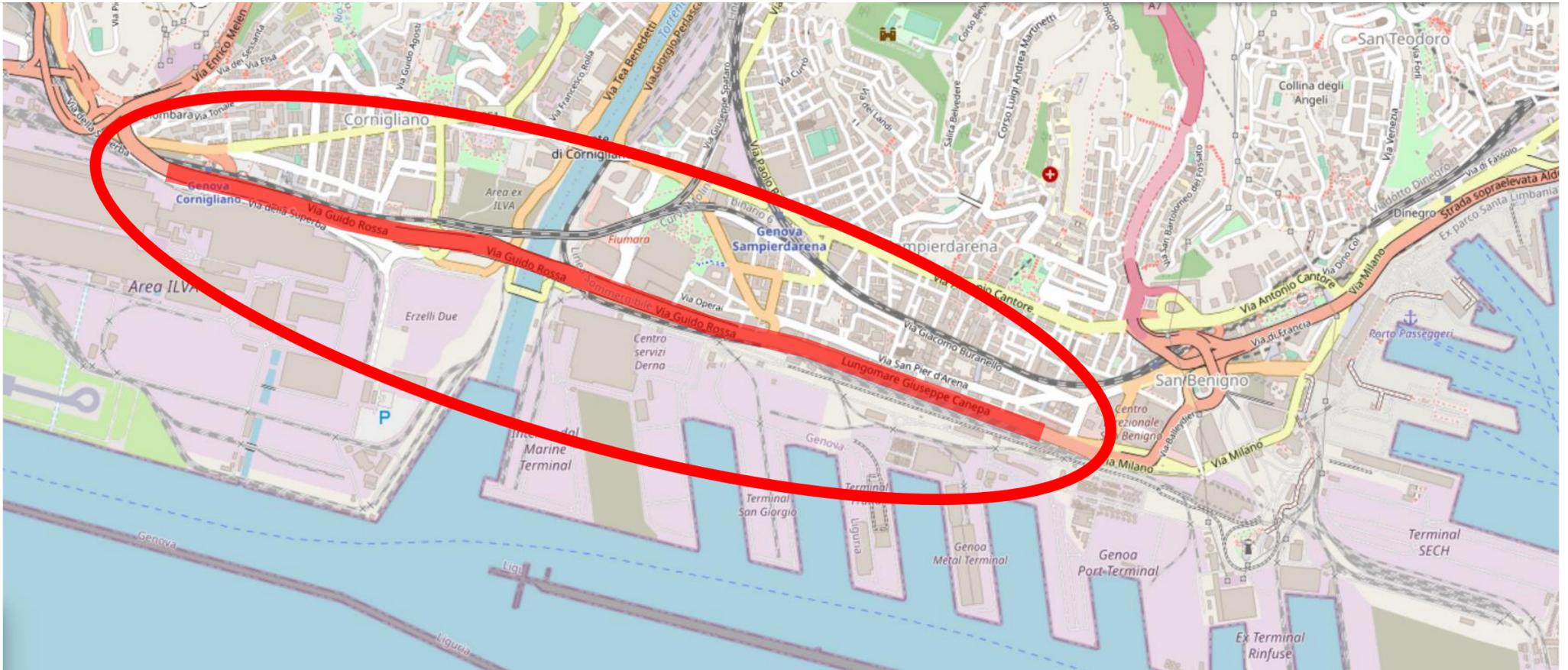


SOSTITUZIONE IMPIANTO SULLA STRADA ALDO MORO DIREZIONE PONENTE

8. SAMPIERDARENA DIREZIONE PONENTE



INSTALLAZIONE IMPIANTO SU VIA GUIDO ROSSA E LUNGOMARE CANEPA



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
COMUNE DI GENOVA

APPLICARE
MARCA DA BOLLO DA
€ 16,00

STAZIONE UNICA APPALTANTE

**OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA
PER L'APPALTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE, TARATURA,
ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI 18 POSTAZIONI DIGITALI PER IL
RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE
DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA
lotto unico – CIG 83648371DD**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 - tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
 - costituito
 - non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

in caso di RTI/Consorzi ordinari/GEIE da costituire

dichiarano

- che intendono partecipare all'appalto di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/consorzio ordinario / GEIE da costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice dei contratti pubblici e che in caso di aggiudicazione della gara, tali soggetti si impegnano in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che le prestazioni saranno eseguite dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo orizzontale**),

dichiarano che la percentuale dell'appalto che verrà eseguita da ciascun componente:

Denominazione impresa e Codice Fiscale		Percentuale dell'appalto che sarà eseguita dal singolo componente
Capogruppo Codice Fiscale	
Mandante 1 Codice Fiscale	
Mandante 2 Codice Fiscale	

(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo verticale o misto**),

dichiarano che la percentuale dei servizi che verrà reso dalle singole imprese è la seguente:

Denominazione ditta e Codice Fiscale		Servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)	% servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)
Capogruppo Codice Fiscale		
Mandante 1 Codice Fiscale		
Mandante 2 Codice Fiscale		

in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice,

che le consorziate che eseguiranno le prestazioni e che NON partecipa/partecipano (pena l'esclusione sia del consorzio che della/e consorziata/e) in alcuna altra forma al presente procedimento sono:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(NB - Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).

che le Società facenti parte del Consorzio sono le seguenti:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti relativi all'Impresa ausiliaria con sede legale in Via CAP codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax PEC
- e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

COMUNE DI GENOVA – PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE, TARATURA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI 18 POSTAZIONI DIGITALI PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL’ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA’ MEDIA

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE, TARATURA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI 18 POSTAZIONI DIGITALI PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[.....]
CIG CUP (ove previsto)	83648371DD [.....]

¹ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁰ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

³ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[.....]
---	---------

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ ⁰ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ ⁰ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ ⁰ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

²⁴ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁶ () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera l);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate</p>	<p>[] SI [] No</p>								

³³ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>per garantire la qualità?</p>	
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³⁷ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO
(come da punto 15.3 BANDO TIPO ANAC)

**gara europea a procedura aperta telematica per l'appalto della fornitura, installazione, taratura,
assistenza e manutenzione di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del
codice della strada in modalita' media**

LOTTO UNICO- CIG 83648371DD

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett. c-bis) c-ter) c-quater) f-bis) e f-ter)

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice
Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice
Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);

Patti/protocolli di legalità, Innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia

- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con atto del 25/07/2017 reperibile sul sito web aziendale www.genovaparcheggi.com sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Corruzione e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto

- di accettare le clausole contenute nel Patto d'integrità tra Genova Parcheggi e i Partecipanti alle procedure di gara indette da Genova Parcheggi e nella Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 12 aprile 2019 cronologico n.119

I concorrenti sono edotti che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Società GENOVA PARCHEGGI S.P.A. in data 12 aprile 2019 cron. 119 (convenzione SUA) ed in particolare che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza

che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c.. Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutiva da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano

rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs.n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

- Dichiaro di aver preso visione dei luoghi oppure allego il verbale di sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.

- Attesto di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

- di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

- che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

Informativa ai sensi dell' art. 13 Regolamento UE n. 679/2016: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC-SIMILE "Modulo Ausiliaria"

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE, TARATURA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI 18 POSTAZIONI DIGITALI PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA – CIG 83648371DD

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____ conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

s' i m p e g n a ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa _____, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

D i c h i a r a

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i, nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell’anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 1 b-bis e comma 5 lett. c- bis, c-ter, c-quater, f-bis) e f-ter) del Codice;

- che non partecipa se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara (in proprio o come associata o consorziata), e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;

- di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d’esecuzione dell’appalto verifiche sostanziali circa l’effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell’avvalimento da parte dell’impresa ausiliaria, nonché l’effettivo impiego delle risorse medesime nell’esecuzione dell’appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria;

- di essere a conoscenza in particolare che se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall’impresa ausiliaria, l’avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest’ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria;

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell’impresa non è stata comminata l’esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell’articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell’impresa non è stata comminata l’esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell’accesso al lavoro, ai sensi dell’articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell’impresa non è stata comminata l’esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell’obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell’articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

per l’Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)

.....

Allegare ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi dell’ art. 13 Regolamento UE n. 679/2016: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC – SIMILE DI “AVVENUTO SOPRALLUOGO”

Spett.le Comune di Genova

OGGETTO: attestato di avvenuto sopralluogo relativo alla procedura aperta telematica per l'appalto della fornitura, installazione, taratura, assistenza e manutenzione di 18 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del codice della strada in modalità media
CIG 83648371DD

Il sottoscritto (*) _____ nato a _____ il _____

residente in _____ Via _____ C.F.

_____ in qualità di

Legale Rappresentante

Direttore Tecnico

Dipendente (*allegare atto di delega scritta*)

Altro soggetto dotato di procura notarile (*allegare procura*)

della Società: _____ Partita IVA n° _____ con sede in

_____ via _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

DICHIARA

di aver effettuato in data _____ il sopralluogo presso

Data, _____

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante/Direttore Tecnico/Dipendente (*)

Firma del referente di Genova Parcheggio S.p.A. presente al sopralluogo

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario seguire le istruzioni contenute nel disciplinare di gara

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE, TARATURA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI 18 POSTAZIONI DIGITALI PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA

CIG 83648371DD

CALCOLO INCIDENZA MANODOPERA

Codice	Descrizione	Unità misura	Quantità	Prezzo unitario	Prezzo totale
001	Fornitura di postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media	postazione	18	€ 27.500,00	€ 495.000,00
	Manodopera totale codice 001 € 0,00 pari allo 0%	h	0	€ 0,00	€ 0,00
002	Posa in opera, comprese le opere civili, l'installazione, la configurazione, la taratura, la misurazione delle tratte di 8 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media in Via Aldo Moro a Genova	postazione	8	€ 1.875,00	€ 15.000,00
	Manodopera totale codice 002 operaio metalmeccanico V categoria codice RU.M01.A02.005 prezzario regionale € 11.477,76 pari al 76,51%	h	336	€ 34,16	€ 11.477,76
003	Posa in opera, comprese le opere civili, l'installazione, la configurazione, la taratura, la misurazione delle tratte di 10 postazioni digitali per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media in Via Lungomare Canepa e Via Guido Rossa a Genova	postazione	10	€ 4.000,00	€ 40.000,00

	Manodopera totale codice 003 operaio metalmeccanico V categoria codice RU.M01.A02.005 prezzario regionale € 34.160,00 pari al 85,40%	h	1.000	€ 34,16	€ 34.160,00
004	Servizio di assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi ricambi per 36 mesi	postazione	18	€ 12.500,00	€ 225.000,00
	Manodopera totale codice 004 operaio metalmeccanico V categoria codice RU.M01.A02.005 prezzario regionale € 133.224,00 pari al 59,21%	h	3.900	€ 34,16	€ 133.224,00

**TOTALE COMPLESSIVO
MANODOPERA COMPLESSIVA
€ 178.861,76 pari al 23,08 %**

€ 775.000,00

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente a (indicare la procedura di gara)

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.,- Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021- revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 in data 24 gennaio 2019;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta

l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____



PATTO D'INTEGRITÀ tra GENOVA PARCHEGGI S.p.A. e i PARTECIPANTI alle procedure di gara indette da GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

Questo documento, previsto da Genova Parcheggi S.p.A., deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alle procedure di gara o richiesta di offerta e costituirà parte integrante del contratto/ordine assegnato da Genova Parcheggi S.p.A..

- 1- Questo Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione di Genova Parcheggi S.p.A. e dei partecipanti alla procedura di gara di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto/ordine e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione nonché di conoscer e rispettare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001, il Codice Etico ed il Codice di Comportamento della Società pubblicati e scaricabili all'indirizzo <https://genovaparcheggi.com/amm-trasparente/corruzione/>
- 2- Il personale, i collaboratori ed i consulenti di Genova Parcheggi S.p.A. impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto/ordine assegnato sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso.
- 3- Genova Parcheggi S.p.A. s'impegna a rendere pubblici sulla sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Gara" del proprio sito istituzionale i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione.
- 4- La sottoscritta Società si impegna a segnalare a Genova Parcheggi S.p.A. qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto/ordine, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
- 5- La sottoscritta Società dichiara altresì che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
- 6- La sottoscritta Società prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti-corruzione assunti con questo Patto di Integrità ai precedenti punti 1, 4 e 5 potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - a. risoluzione del contratto/ordine con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva ove richieste;
 - b. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Genova Parcheggi S.p.A. in applicazione, ove ne ricorrano i presupposti, dell'art. 80 comma 5 D.Lgs. 50/2016.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto/ordine assegnato a seguito della gara e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia.

Ogni controversia relativa alla interpretazione, esecuzione o non applicazione del presente Patto di Integrità fra Genova Parcheggi S.p.A. e i concorrenti della gara o con l'esecutore del contratto/ordine sarà devoluta al giudice ordinario.

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE



COMUNE DI GENOVA

CONVENZIONE DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI GENOVA ED I SOGGETTI ADERENTI ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DEL COMUNE

TRA

COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi 9 codice fiscale 0086930102, ai fini del presente atto rappresentato dal dott. Gianluca BISSO, nato a Genova (GE) il 17.10.1962 nella propria qualità di Dirigente, come sopra domiciliato per la carica, in esecuzione di determinazione dirigenziale n. 2019-152.0.0.- 6 adottata il 12.02.2019 esecutiva a far data dal 12.02.2019;

E

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. con socio unico, di seguito, per brevità, denominata A.M.I.U. con sede in Genova, Via d'Annunzio 27 e 75, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109, ai fini del presente atto rappresentata dalla dott.ssa Tiziana MERLINO nata a Finale Ligure (SV) il 08.06.1974 nella propria qualità di Direttore Generale, e come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliata per la carica, munita di idonei poteri a quanto *infra*;

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A., con socio unico, di seguito, per brevità, denominata A.M.T., con sede in Genova, Via Montaldo 2, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03783930104, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Stefano PESCI nato a Genova (GE) l'8.10.1958 nella propria qualità di Direttore Generale, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SOCIETA' PER AZIONI con socio unico, di seguito, per brevità denominata A.S.TER., con sede in Genova, Via XX Settembre 15, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03825030103, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Agostino BARISIONE nato a Rossiglione (GE) il 2.09.1967 nella propria qualità di Presidente e Amministratore Delegato,



COMUNE DI GENOVA

come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, unito di idonei poteri a quanto *infra*;

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE - S.P.IM. - S.P.A. di seguito, per brevità denominata S.P.IM, con sede in Genova, Via di Francia 1, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 08866890158, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Stefano FRANCIOLINI, nato a Bordighera (IM) il 23.04.1958 nella propria qualità di Presidente ed Amministratore Delegato, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

FARMACIE GENOVESI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con socio unico, di seguito, per brevità denominata FARMACIE GENOVESI, con sede in Genova, Via Gabriele d'Annunzio 27, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01266300993, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Giuseppe PRIVITERA nato a Genova (GE) il 19.08.2019 nella propria qualità di Amministratore Unico, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con socio unico, di seguito, per brevità denominata A.SE.F, con sede in Genova, Via Innocenzo Frugoni 25A, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01248040998, ai fini del presente atto appresentata da avv. Franco ROSSETTI nato Genova (GE) il 29.03.1957, nella propria qualità di Amministratore Unico, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

BAGNI MARINA GENOVESE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con socio unico, di seguito, per brevità, denominata BAGNI MARINA, con sede in Genova, Via Gabriele d'Annunzio 27, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01226520995, ai fini del presente atto rappresentata da avv. Daniele CAMINO nato a Genova (GE) il 28.02.1975 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato/a per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;



COMUNE DI GENOVA

GENOVA PARCHEGGI - SOCIETA' PER AZIONI, di seguito, per brevità, denominata **GENOVA PARCHEGGI**, con sede in Genova, Via delle Brigate Partigiane 1, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03546590104, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Santiago VACCA nato a Loano (SV) il 16.08.1963 nella propria qualità di Amministratore Unico, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI, di seguito, per brevità, denominata **ACCADEMIA**, con sede in Genova, Largo Alessandro Pertini 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 80041430101, ai fini del presente atto rappresentata da prof. Avv. Giuseppe PERICU nato a Genova (GE) il 20.10.1937 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato/a per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

FONDAZIONE URBAN LAB GENOA INTERNATIONAL SCHOOL, di seguito, per brevità denominata **F.U.L.G.I.S.**, con sede in Genova, Via Agostino Bertani 6 codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01938620992, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Antonio OPPICELLI nato a Genova (GE) il 18.05.1966 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

GENOVA PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA, di seguito, per brevità denominata **PALAZZO DUCALE**, con sede in Genova, Piazza Matteotti 9, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03288320157, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Luca BIZZARRI nato a Genova (GE) il 13.07.1971 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Fondazione, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

PREMESSO:

- che in data 22 ottobre 2018 è stata sottoscritta tra le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona e la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova e il Comune di Genova la convenzione per la Stazione Unica Appaltante;



COMUNE DI GENOVA

- che tale convenzione prevede, tra l'altro, che la Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova possa gestire, oltre alle procedure di affidamento del Comune stesso, anche quelle delle società *in house* e da esso partecipate, delle fondazioni e degli enti strumentali in qualsiasi forma costituiti;
- che è demandato alle singole stazioni uniche appaltanti il compito di regolare nel dettaglio i rapporti con i soggetti aderenti al servizio tramite apposite convenzioni;
- che è, pertanto, intenzione del Comune di Genova stipulare una convenzione di servizio per disciplinare l'esercizio delle attività inerenti l'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse delle società dallo stesso partecipate o di enti strumentali,

Si conviene e si stipula quanto segue.

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 1 (Oggetto)

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Comunale (di seguito per brevità SUAC) e le società partecipate dal Comune e i suoi enti strumentali sottoscrittori del presente testo (di seguito per brevità Soggetti aderenti), al fine di assicurare forme di collaborazione in grado di garantire omogeneità di comportamenti, modelli e procedure nei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici, nonché di operare con modalità efficaci nella lotta all'illegalità, alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose, assicurando trasparenza, regolarità, economicità ed efficienza nell'attività contrattuale della pubblica amministrazione.
2. La convenzione si applica alle procedure di gara, previste dal Codice dei contratti pubblici (di seguito, Codice), meglio dettagliate al successivo articolo 2.

Articolo 2 (Ruolo e funzioni della SUAC)

1. La SUAC gestisce per conto dei Soggetti aderenti le seguenti procedure di scelta del contraente:
 - a) le procedure di gara ordinarie per l'acquisizione di lavori;



COMUNE DI GENOVA

- b) le procedure di gara relative all'acquisizione di beni e servizi superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.
2. È comunque facoltà della SUAC svolgere, in via eccezionale, le procedure per l'individuazione del terzo contraente per acquisizioni di lavori, beni e servizi di valore inferiore alle suddette soglie.
3. La SUAC svolge sia attività di centralizzazione delle committenze sia attività di committenza ausiliarie.
4. Le attività di centralizzazione delle committenze consistono nell'aggiudicazione di appalti o nella conclusione di accordi quadro per beni, servizi e lavori destinati ai Soggetti aderenti.
5. Le attività di committenza ausiliaria sono le prestazioni di supporto alle attività di committenza ed in particolare, le seguenti:
 - a) la consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
 - b) la preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
 - c) la gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.
6. Le attività di cui al precedente comma 5, lett. a) e b), sono propedeutiche allo svolgimento della gara e possono comprendere:
 - a) l'assistenza nella predisposizione dei documenti contrattuali, capitolato speciale d'oneri e/o schema contrattuale nonché nella scelta della procedura di affidamento;
 - b) la verifica della completezza e della correttezza formale ai fini della gara della documentazione tecnica e amministrativa, ivi compresi la sussistenza della validazione del progetto posto a base di gara e dell'indicazione della copertura finanziaria;
 - c) la definizione dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, del metodo di aggiudicazione e dei criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità/prezzo.
7. La SUAC supporta, inoltre, i soggetti aderenti con attività di formazione, istruzioni operative ed elaborazione di schemi e modelli standard.



COMUNE DI GENOVA

8. L'attività di cui al comma 5, lett. c) (gara su delega), ricomprende la gestione della gara in tutte le sue fasi, inclusa la responsabilità dei relativi provvedimenti e dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e di comunicazione, l'accesso agli atti, l'attività di pre-contenzioso e la difesa legale dei propri atti.
9. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità/prezzo, l'attività della SUAC ricomprende la nomina della commissione giudicatrice e in caso di offerte anormalmente basse, l'acquisizione della documentazione a giustificazione dell'offerta per la successiva valutazione, con il supporto del soggetto aderente.
10. La SUAC effettua la verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale, nonché quella dei requisiti generali di ammissione, richiede ed acquisisce le informazioni antimafia sui soggetti aggiudicatari presso le Prefetture competenti.
11. La SUAC individua il responsabile del subprocedimento di gara e assume in carico il procedimento di affidamento, dal momento della ricezione del mandato e della documentazione contrattuale da parte del Soggetto aderente fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. La responsabilità della SUAC si estende a tutti gli adempimenti correlati all'endoprocedimento di gara (obblighi di comunicazione e pubblicità legale) e al relativo contenzioso per i profili di competenza.

Articolo 3 (Programmazione degli approvvigionamenti)

1. La SUAC acquisisce il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il piano triennale delle opere pubbliche dei Soggetti aderenti, se dagli stessi predisposti, ovvero documentazione di analoga valenza programmatoria, al fine di concertare con essi le iniziative di acquisto che saranno gestite dalla SUAC stessa come gare su delega.
2. La SUAC rileva, altresì, i fabbisogni dei soggetti aderenti che possono essere gestiti in forma aggregata come centrale di committenza (accordi quadro).
3. La programmazione delle attività di competenza della SUAC comprende anche quelle attività svolte come centrale di committenza.
4. I documenti di programmazione e i bandi di gara, ai fini dell'eventuale attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (accertamenti preliminari del Prefetto sulle imprese locali a



COMUNE DI GENOVA

rischio di tentativi di infiltrazione mafiosa), s'intendono comunicati alla Prefettura con la pubblicazione sui siti istituzionali e nelle apposite sezioni del programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

5. La Prefettura acquisisce l'elenco di tutte le imprese che hanno partecipato alla procedura di gara, anche ai fini di eventuali accertamenti da parte del Gruppo Interforze, consultando il programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

Articolo 4 (Forme di collaborazione)

1. La SUAC si impegna a promuovere accordi di collaborazione e a condividere procedure, informazioni e piattaforme informatiche con le altre Stazioni Uniche Appaltanti presenti nel territorio della regione Liguria, al fine di sviluppare un sistema integrato, omogeneo e coerente degli appalti pubblici nell'ambito territoriale di competenza.
2. Gli accordi di collaborazione possono prevedere forme di supporto reciproco per garantire la massima tempestività nel soddisfare le richieste di affidamento dei soggetti aderenti.

Articolo 5 (Obblighi dei Soggetti aderenti)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 30 giugno 2011 in tema di stazioni uniche appaltanti, i Soggetti aderenti assumono i seguenti impegni:
 - a) comunicazione alla SUAC degli atti di programmazione in materia di acquisizioni di beni, servizi e lavori;
 - b) in assenza di atti di pianificazione degli approvvigionamenti, comunicazione alla SUAC dei loro fabbisogni;
 - c) comunicazione alla SUAC del nominativo del RUP, responsabile della corretta predisposizione della documentazione contrattuale, dei rapporti con i consulenti eventualmente incaricati dal Soggetto aderente e degli adempimenti previsti dalla presente convenzione;
 - d) conferimento di mandato per l'espletamento della procedura specifica di gara di interesse, con la specifica precisazione che gli importi necessari per



COMUNE DI GENOVA

l'approvvigionamento di forniture, servizi e lavori sono finanziati con fondi propri del soggetto aderente;

- e) rimborso delle spese di gestione della gara (contributo ANAC, pubblicità legale, oneri relativi alla commissione giudicatrice, ecc.) alla SUAC;
 - f) rimborso dei costi sostenuti dalla SUAC, secondo quanto previsto dal successivo art. 11, salvo il caso in cui siano state messe a disposizione risorse umane, ritenute adeguate dalla stessa SUAC, da parte dei soggetti nell'interesse dei quali la procedura di gara viene espletata.
2. La programmazione degli approvvigionamenti è il presupposto per l'attivazione del servizio svolto dalla SUAC e l'omissione di una tempestiva pianificazione costituisce per quest'ultima giusta causa di sospensione del servizio.
 3. I Soggetti aderenti devono, attraverso la figura apicale dell'organizzazione, assicurare la conoscenza della presente convenzione all'interno della propria struttura e vigilare sulla corretta applicazione della stessa da parte di tutti i responsabili unici di procedimento incaricati, favorendo la collaborazione del personale di riferimento con la SUAC.

Articolo 6
(Responsabile unico del procedimento)

1. Il Responsabile unico del procedimento (RUP) del Soggetto aderente deve attestare se all'interno dell'appalto sono previste le attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dai commi 53 e 54 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.
2. Il RUP ha l'obbligo, nella fase di esecuzione dei contratti e secondo quanto indicato al successivo articolo 9, di richiedere alla Prefettura di competenza:
 - a) le informazioni antimafia sull'appaltatore per le quali è intervenuta la scadenza;
 - b) le informazioni antimafia sugli eventuali subappaltatori e subcontraenti.
3. Il RUP dovrà indicare ai fini di cui al comma 2 il CIG rilasciato dall'ANAC.
4. Il RUP ha l'obbligo, altresì, di trasmettere alla Prefettura i dati comunicati dall'operatore economico esecutore del contratto (appaltatore) relativamente alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati e di tutte le altre attività eventualmente indicate come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190:



COMUNE DI GENOVA

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) fornitura di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi;
 - i) guardiania dei cantieri.
5. Il RUP ha l'obbligo di comunicare alla Prefettura e alla SUAC eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni, nonché altre circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie e dare atto dei provvedimenti adottati. Il RUP ha, altresì, l'obbligo di comunicare alla SUAC le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve.
6. Spetta al RUP riferire, inoltre, alla SUAC sul buon esito della prestazione e sull'affidabilità contrattuale dell'appaltatore, anche ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 80, comma 5, lettera c), del Codice (esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto degli operatori economici colpevoli di gravi illeciti professionali).

Articolo 7

(Rapporti con gli operatori economici e innalzamento dei livelli di legalità)

1. I disciplinari di gara devono prevedere l'ipotesi di escussione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'articolo 80 dello stesso Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla SUAC sugli operatori economici.
2. Con riferimento all'articolo 80, commi 1 e 3, del Codice, nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.
3. L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 e 3, del Codice, nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si



COMUNE DI GENOVA

tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci, è effettuato se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

4. Ai fini di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta facoltà della SUAC di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile o l'applicazione di sanzioni amministrative.
5. L'operatore economico risultato aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:
 - a) la nomina del responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
 - b) la nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
 - c) lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
 - d) lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dall'ente paritetico;
 - e) la nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.
6. I costi derivanti dagli adempimenti sopraindicati dovranno essere considerati negli oneri aziendali generali della sicurezza da dichiarare nella domanda di ammissione alla procedura di gara.
7. I disciplinari di gara dovranno inoltre prevedere l'impegno per i contraenti a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*.
8. E' fatto obbligo agli operatori economici che eseguono i contratti di comunicare al RUP del Soggetto aderente i dati relativi alle imprese di cui intendono avvalersi nell'affidamento dei servizi previsti dalla presente convenzione.



COMUNE DI GENOVA

9. L'inosservanza degli obblighi imposti all'operatore economico ai sensi della presente convenzione può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.
10. La facoltà di recesso unilaterale per giusta causa o la clausola risolutiva espressa deve essere prevista anche per il caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di misure straordinarie relative alle imprese per cui sia stata emessa dal prefetto informazione antimafia interdittiva.

Articolo 8
(Misure anticorruzione)

1. La SUAC si impegna a inserire nei disciplinari di gara l'obbligo per l'appaltatore di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'autorità giudiziaria e alla SUAC stessa dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.
2. La suddetta clausola dovrà, inoltre, evidenziare che il predetto adempimento a natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.
3. I bandi di gara dovranno, altresì, prevedere che le amministrazioni contraenti si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-



COMUNE DI GENOVA

ter, 319- quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 del codice penale nonché dell'articolo 2635 del codice civile.

4. Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla SUAC della volontà di quest'ultima o di un soggetto aderente di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la SUAC o il soggetto aderente e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.
5. L'appaltatore deve impegnarsi a dare immediata comunicazione al RUP e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
6. L'operatore economico deve essere informato che saranno segnalati dal RUP alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve nonché altre circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Articolo 9 (Verifiche antimafia)

1. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (legge 6 novembre 2012, n. 190) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 (un milione di euro), sono sottoposti alla "informazione antimafia" prevista dall'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso le Prefetture competenti.
2. La SUAC e i Soggetti aderenti richiedono le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.
3. I RUP richiedono le informazioni antimafia per i subappalti e subcontratti di importi pari o superiore a € 100.000,00 (centomila euro).



COMUNE DI GENOVA

4. Nel richiedere la verifica antimafia la SUAC precisa se trattasi di contratto per conto proprio o per conto di soggetto aderente, indicando il relativo CIG.
5. Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.
6. Gli operatori economici che partecipano alle gare devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia previste dalla presente convenzione.

Articolo 10
(Sistemi informativi e banche dati)

1. La banca dati della SUAC è costituita dal sito Appalti Liguria costantemente aggiornato per le parti di competenza o da corrispondente altra banca dati ai sensi di legge.

Articolo 11
(Risorse economiche)

1. Le somme a carico dei Soggetti aderenti, oltre al corrispettivo dell'approvvigionamento, sono individuate nei quadri economici di progetto, alla voce "spese generali" e coprono i seguenti costi:
 - a. apertura del C.I.G.;
 - b. pubblicità legale;
 - c. rimborso dei costi sostenuti dalla SUAC, salvo il caso in cui siano state messe a disposizione risorse umane, ritenute adeguate dalla stessa, da parte dei soggetti nell'interesse dei quali la procedura di gara viene espletata.
2. L'ammontare delle somme di cui al precedente comma 1 è fissato nella misura indicata nella tabella sottostante:



Tipologia di appalto	Criterio di aggiudicazione	Rimborso forfettario in €
Gare di interesse di un solo soggetto aderente	Prezzo più basso	2.000
	Offerta economicamente più vantaggiosa	2.500
Gare di interesse di più soggetti aderenti	Prezzo più basso	1.000
	Offerta economicamente più vantaggiosa	1.500
Gare di interesse anche del Comune		500

3. Le suddette somme saranno incrementate di un importo pari a euro 1.500, da ripartirsi fra gli interessati in caso di gare riguardanti più Soggetti aderenti, qualora la SUAC proceda all'effettuazione della verifica di congruità delle offerte ed a euro 2.000, oltre al pagamento del contributo unificato, qualora la Civica Avvocatura proceda alla difesa in giudizio dell'operato della SUAC in relazione alle gare bandite nell'interesse esclusivo dei Soggetti aderenti. Per gli affidamenti di importo superiore a un milione di euro, il rimborso sarà calcolato sommando a quanto sopra stabilito lo 0,05% dell'importo posto a base di gara. Per gli affidamenti di modesta entità e comunque inferiori a euro 150.000, il rimborso sarà calcolato applicando la percentuale dello 0,3% all'importo posto a base di gara.

Articolo 12 (Beni, strutture e sistema informativo)

1. La sede della SUAC è individuata presso il Comune di Genova, che provvede a mettere a disposizione i locali necessari alle attività ed un sistema informatico che consenta un costante flusso informativo tra SUAC, Soggetti aderenti e Prefettura per assicurare un puntuale monitoraggio su tutte le procedure di gara e sulle imprese a queste partecipanti.



COMUNE DI GENOVA

Articolo 13 (Contenzioso)

1. La gestione del contenzioso che dovesse insorgere tra la SUAC e i Soggetti aderenti in merito alla presente convenzione è devoluta al foro esclusivo di Genova.
2. Il contenzioso derivante dall'espletamento delle attività di competenza della SUAC è dalla stessa gestito attraverso la Civica Avvocatura.
3. L'eventuale risarcimento dei danni derivanti dal contenzioso è così distribuito:
 - a) il Comune risponde degli eventuali errori commessi nella fase di espletamento delle procedure di gara;
 - b) i Soggetti aderenti rispondono dei danni cagionati da errori e/o omissioni nello svolgimento delle attività di propria pertinenza, e/o insufficienti o errate informazioni contenute negli atti e nella corrispondenza trasmessi alla SUAC.

Art. 14 (Clausola privacy)

1. I dati personali conferiti dai soggetti aderenti saranno trattati dal Comune, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e per la durata della stessa, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Articolo 15 (Durata, decorrenza)

1. La presente convenzione ha durata di quattro anni decorrente dalla data di prima sottoscrizione. Il termine di scadenza vale anche per le sottoscrizioni successive.
2. Le parti si impegnano, al momento dell'entrata in funzione del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dagli articoli 37 e 38 del Codice, ad adeguare la presente convenzione, anche prima del termine di scadenza.
3. Gli effetti della presente scrittura privata, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici dalla Direzione Stazione Unica Appaltante.



COMUNE DI GENOVA

4. L'assolvimento dell'imposta di bollo verrà effettuata mediante apposizione delle marche necessarie su copia cartacea della presente scrittura.

Comune di Genova
documento firmato digitalmente

dott. Gianluca Bisso

per A.M.I.U
documento firmato digitalmente

dott.ssa Tiziana Merlino

per A.M.T.,
documento firmato digitalmente

dott. Stefano Pesci

per A.S.TER.,
documento firmato digitalmente

dott. Agostino Barisone

per S.P.IM,
documento firmato digitalmente

dott. Stefano Franciolini

per FARMACIE GENOVESI
documento firmato digitalmente

dott. Giuseppe Privitera

per A.SE.F.
documento firmato digitalmente

avv. Franco Rossetti

per BAGNI MARINA
documento firmato digitalmente

avv. Daniele Camino

per GENOVA PARCHEGGI
documento firmato digitalmente

dott. Santiago Vacca

per ACCADEMIA
documento firmato digitalmente

avv. Giuseppe Pericu

per FULGIS
documento firmato digitalmente

dott. Antonio Oppicelli

per PALAZZO DUCALE
documento firmato digitalmente

dott. Luca Bizzarri